



Sala della Muta - Camerino

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Anno Sociale
1 luglio 2014 - 30 Giugno 2015

INDICE

Introduzione	3
Attività associative	4
Situazione soci	
Nuove Sezioni	
Attività delle Sezioni	
Collaborazioni Internazionali	11
CEPIS	
Progetti europei sviluppati nel periodo	
Pubblicazioni	13
Mondo Digitale	
Bricks	
Olimpiadi in Informatica	14
Giovani Talenti	16
WebTrotter: il giro del mondo in 80 minuti	16
CIO AICA FORUM	22
Didamatica 2015	22
Congresso Nazionale AICA 2015	22
Il costo dell'ignoranza informatica	23
Programmi di certificazione e servizi relativi alle competenze digitali	25
Certificazioni per utenti ICT	25
Certificazioni specialistiche	27
Certificazioni professionali	29
Altri programmi di certificazione	31
La Qualità	32
Comunicazione	33

L'esercizio 2014-2015 va considerato di transizione ed è scontato che il processo di trasformazione e di cambiamento della Associazione si estenderà anche ai prossimi anni.

Le ragioni che rendono necessaria l'evoluzione sono collegate con il progresso tecnologico del settore in cui opera l'associazione, oltre che con il mutamento del contesto.

- AICA, come è noto, mantiene la sua indipendenza economica grazie soprattutto ai proventi derivanti dai servizi di valutazione e certificazione delle competenze individuali, erogati a docenti e a alunni di scuole e università, ma anche al personale di imprese e Istituzioni. Questi servizi coprono tutta la gamma delle competenze digitali, da quelle tipiche degli utenti di tecnologia, a quelle degli specialisti ICT e dei manager che devono sempre più diventare consapevoli del potenziale di innovazione dell'informatica.
- Nonostante il nostro Paese continui a collocarsi nelle ultime posizioni delle classifiche internazionali per quanto attiene la *digital literacy* dei suoi cittadini, gli sforzi compiuti negli ultimi 15 anni (cui AICA ha dato un contributo determinante con gli oltre 2 Milioni di certificazioni ECDL) l'evoluzione tecnologica, che ha reso più facilmente accessibili i dispositivi digitali, ma, soprattutto, la grande popolarità di quest'ultimi presso i giovani (i cosiddetti *digital natives*) tende in prospettiva a ridurre la domanda di formazione e certificazione in quest'area. Anche se le evidenze dimostrano il contrario, i digital natives si illudono di potersi impadronire delle competenze necessarie esclusivamente per via di un autoapprendimento basato sulla loro capacità quasi innata di manipolazione strumentale, senza seguire percorsi strutturati di formazione certificata. Purtroppo, a questa mistificazione, sembrano conformarsi anche alcune Istituzioni formative.
- Stanti le considerazioni di cui ai punti precedenti, una associazione culturale quale è AICA deve rafforzare la sua offerta di servizi spostando l'accento su quegli aspetti del sapere digitale che risultano più astratti, più concettuali e che non possono con tutta evidenza, essere acquisiti se non con l'applicazione e la fatica di un apprendimento strutturato e misurabile.
- In termini di strategia di offerta ciò significa, insieme al sostegno dei pur sempre necessari servizi di *digital literacy* il loro affiancamento e integrazione con proposte di computational thinking che aprano al pensiero procedurale, al problem solving e alla programmazione, in modo graduato su tutti gli ordini di scuole. Significa anche puntare a diffondere nel Paese una vera e propria cultura digitale che tutti gli studenti in uscita dalla scuola dovrebbero possedere come prerequisito indipendentemente dal percorso universitario e del lavoro che andranno a fare. Significa, infine, introdurre nelle scuole e nel mondo del lavoro, come fattori di raccordo, quelle competenze specialistiche in campo ICT che sempre più oggi risultano necessarie per innovare e cambiare i processi con cui si progettano, si fabbricano e si distribuiscono i prodotti e i servizi.

In breve sono questi i temi e sono queste le considerazioni che hanno guidato le attività di AICA durante l'esercizio trascorso e che contribuiranno a orientarla anche nei prossimi anni.

Situazione Soci

Durante l'esercizio, nel mese di Aprile 2015, è stato approvato un nuovo Statuto della Associazione che recepisce le normative sulle associazioni e i suggerimenti della Prefettura, introduce la figura di socio professionista secondo le raccomandazioni del CD e che, cambia la procedura di votazione per il Consiglio Direttivo Centrale.

Alla scadenza del corrente anno, va a termine il mandato dell'attuale CD a Presidenza Bruno Lamborghini. Proprio a partire dal mese di Giugno scorso, si è verificata una imprevista movimentazione di iscrizioni a socio ordinario che ha bruscamente alterato la situazione preesistente.

L'attività di controllo delle domande di associazione è tuttora in corso; di conseguenza è difficile fornire, oggi, una situazione consolidata di fine esercizio.

Con l'elezione del CD 2016-2018 è prevedibile un rallentamento delle nuove iscrizioni per cui, completato il ciclo dei controlli, sarà possibile fornire una situazione relativamente stabilizzata.

Si riporta pertanto, di seguito, la situazione così come risulta stimata alla chiusura dell'esercizio al netto delle variazioni in corso di scrutinio.

SITUAZIONE SOCI		
Categoria	Luglio 2014	Giugno 2015
Ordinari	1852	1975
Studenti	903	900
Collettivi	317296	252
TOTALE	3051	3127

Nuove Sezioni

Durante l'esercizio si è costituita la sezione territoriale Emilia-Romagna con Presidente Giorgio Mortali e quella Internazionale con Presidente Nello Scarabottolo.

Di prossima costituzione sono le sezioni Campania e Marche.

Attività delle Sezioni

AICA Internazionale

La Sezione Internazionale di AICA, è stata concepita come strumento di raccordo tra attività locali ed internazionali. In particolare, il 20 dicembre 2014 si è svolta a Lugano l'Assemblea costituente, che ha eletto il primo Consiglio Direttivo di Sezione (CDS).

Il Consiglio Direttivo centrale di AICA ha ratificato la costituzione della Sezione Internazionale nella seduta del 27 febbraio 2015 e l'11 marzo si è insediato il CDS presieduto da Nello Scarabottolo.

Tra marzo e giugno si è dato corso alle seguenti azioni:

- una prima campagna associativa attraverso contatti personali e l'invio di una lettera di invito a tutti gli esperti che partecipano ai gruppi di lavoro IFIP oltre che ad alcuni docenti, ricercatori e professionisti italiani che lavorano all'estero;
- la pubblicazione sul portale AICA di alcune pagine di presentazione (in italiano e in inglese) della Sezione Internazionale e la traduzione in inglese di alcune pagine essenziali del portale stesso;

- la collaborazione con IFIP, ACM, IEEE e altri soggetti che organizzano in Italia conferenze ed eventi internazionali in ambito informatico; sono stati identificati 10 convegni scientifici (più di uno al mese, vedi tabella) e si sono presi accordi, caso per caso, per il patrocinio AICA dell'iniziativa, per eventuali sconti ai soci AICA sulle quote di partecipazione e – laddove possibile – per l'inserimento in programma di interventi a nome AICA.

Oltre a questa collaborazione specifica sulle conferenze, si sono comunque attivati i contatti ad alto livello per confermare ed ampliare le collaborazioni internazionali; in particolare:

- il 17/6 si è tenuta a Milano una riunione con Leon Strous, presidente di IFIP;
- il 25/6 si è tenuta a Perugia una riunione con Ermanno Cardelli, presidente IEEE Italy;
- si è rinnovato per il periodo 2015-2017 l'accordo come sister society di IEEE ComSoc;
- si sono valutate, per ora senza conseguenze operative, le varie opzioni per un maggiore coinvolgimento di esperti IFIP nell'organizzazione di Didamatica e del Congresso Nazionale AICA, e le possibili forme di collaborazione con ACM, Informatics Europe e con altri soggetti internazionali attivi in Italia.

Contando anche i soci già facenti parte di altre sezioni territoriali AICA, al 30/6 risultavano censiti come "soci internazionali" 37 persone in regola con il versamento della quota 2015, di cui solo 20 hanno aderito al gruppo appositamente aperto su LinkedIn.

Data	Luogo	Evento	descrizione	Organizzatori	In collaborazione con
2015 Q2					
11-14/5	Pisa	ONDM 2015	19th International Conference on Optical Networks Design and Modeling	Scuola Superiore Sant'Anna, CNIT	AICA, IFIP TC 6, IEEE ComSoc
16-17/5	Firenze	OSS 2015	11th International Conference on Open Source Systems	Università degli Studi di Milano	AICA, IFIP TC 2, (ICSE 2015)
16-24/5	Firenze	ICSE 2015	37th International Conference on Software Engineering	ISTI CNR	ACM, IEEE C.S., SigSoft, TCSE
2015 Q3					
25-29/8	Milano	EMBC 2015	37th Annual International Conference of the IEEE Engineering in Medicine and Biology Society	IEEE EMBS	IEEE C.S., Politecnico di Milano, (EXPO 2015)
15-17/9	Taormina	ESOCC 2015	4th European Conference on Service-Oriented and Cloud Computing	Università di Messina	AICA, IFIP
16-18/9	Torino	RTSI 2015	1st International Forum on Research and Technologies for Society and Industry	IEEE Italy, Politecnico di Torino	AICA
2015 Q4					
5-7/10	Verona	WOCA 2015	26th International Workshop on Combinatorial Algorithms	IWOCA, Università degli Studi di Verona	AICA, EATCS
9-10/10	Roma	ITAIS 2015	12th Conference of the Italian Chapter of AIS	ITAIS, Università di Roma "La Sapienza"	AICA
8-11/10	Pisa	HAPOC 2015	Forum on History and Philosophy of Computing	HAPOC, Università degli Studi di Pisa	AICA, IFIP TC 9
2016 Q1					
20-22/1	Cortina d'Ampezzo	WONS 2016	12th Annual Conference on Wireless On-demand Network Systems and Services	Università di Trento	AICA, IFIP

AICA Nord-Est

L'esercizio 2014/2015 appena concluso è stato caratterizzato da numerosi incontri informativi, formativi, patrocinati e attività didattiche, promosse grazie alla collaborazione con Enti e associazioni del territorio triestino come l'Università di Udine, ALSI, AICQ Triveneta, AEIT Trieste, ISACA Venice Chapter, Ordine degli Ingegneri di Udine, Ordine degli Ingegneri di Trieste. Inoltre sono stati presi i contatti per accordi con altre associazioni come AEIT e ASCI, Custodi di Successo, Seed ed IRES FVG per pianificare attività future.

Seminari e convegni

È stato organizzato e promosso un ciclo di quattro seminari all'Università di Udine (Polo Scientifico dei Rizzi), su argomenti attuali, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Udine, l'Ordine degli Ingegneri di Udine (che ha riconosciuto i crediti formativi), ALSI, AICQ Triveneta e ISACA Venice Chapter.

- *ISO/IEC 27001:2013, la norma dei requisiti di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni*; Lunedì 13 aprile 2015, relatore Attilio Rampazzo, Information Systems Consultant & Auditor – Consulente di Sistemi di Gestione CISA Coordinator – ISACA Venice Chapter.
- *L'investigazione digitale: Metodologie tecnologiche di intervento in casi di un incidente informatico aziendale, come acquisire, preservare e documentare la fonte di prova*; Lunedì 27 aprile 2015; Relatore: Luigi Nicotera, Digital Forensics Expert e socio fondatore dell'Osservatorio Nazionale di Informatica Forense, iscritto nell'albo dei consulenti tecnici e periti del Tribunale di Padova. Intervento dell'Ing. Raffaele Perrotta (referente ordine ingegneri).
- *Mobile Forensics nella vita reale delle aziende e delle persone: approfondimenti tecnici e particolarità degli smartphone nell'acquisizione delle informazioni*; Lunedì 11 maggio 2015; Relatori: Pietro Brunati e Matteo Brunati, che si occupano di Cybersecurity per grandi gruppi bancari e di Informatica Forense. Introduzione del Prof. Vito Roberto (Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studi in Discipline Informatiche).
- *La fatturazione elettronica e le scritture contabili informatiche: attualità e prospettive della documentazione digitale in azienda e nella PA*; Lunedì 18 maggio 2015; Relatore: Gea Arcella, Notaio, Membro dell'Area Informatica presso il CNN e già Professore a contratto di Informatica Giuridica presso l'Università di Urbino.

Questi seminari hanno avuto un discreto successo con circa 100 presenze ciascuno.

Ancora presso l'Università degli Studi di Udine si è tenuto Lunedì, 25 Maggio 2015, il convegno *Ho avuto un'idea... e adesso? dal sogno alla Startup – Modalità di costituzione, business plan, acceleratori ed incubatori, reperimento fondi, valutazione delle Start up: il successo di un'iniziativa imprenditoriale innovativa*. Interventi di Francesco Zorgno, Ferdinando Barcherini e Massimo Baroni sulle modalità di costituzione, business plan, acceleratori ed incubatori, reperimento fondi, valutazione delle Start up. Hanno collaborato all'iniziativa l'Università di Udine, i Custodi di Successo ed ALSI.

È stato inoltre organizzato e promosso un ciclo di tre seminari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Pordenone (che ha riconosciuto i crediti formativi), di ALSI, AICQ Triveneta e ISACA Venice Chapter. I temi coperti sono stati i seguenti:

- *L'Informatica forense come vantaggio di tutela e business aziendale* (20 Novembre 2014) Il relatore, Pietro Brunati, è professionista che si occupa di Information Security per grandi enti finanziari, enti pubblici ed aziende private.
- *L'investigazione digitale: metodologie di intervento in casi di un incidente informatico aziendale, come acquisire, preservare e documentare la fonte di prova* (2 Dicembre 2014) Ha introdotto Stefano Lena, coordinatore della Commissione Industria ordine ingegneri. Ha svolto la relazione Luigi Nicotera, Digital Forensic Expert presso la divisione Tecnologica di Axerta S.p.A., iscritto nell'albo dei consulenti tecnici e periti del Tribunale di Padova.
- *Software solido ed usabile: come integrare ingegneria dell'usabilità e del software* (16 Dicembre 2014) Introduzione a cura di Stefano Lena, Coordinatore della Commissione Industria ordine ingegneri; Relazioni a cura di Giorgio Brajnik, docente presso l'Università di Udine, esperto in temi di usabilità; Andrea Baruzzo, consulente indipendente ed esperto di ingegneria del software.

Questi seminari hanno raccolto partecipazioni sull'ordine di 70 persone ciascuno.

Patrocini e collaborazioni

21-22-23 Aprile 2015 – presso il centro congressi Hotel Palladio – Bassano del Grappa (VI)

Seminario nazionale - Verso la scuola del futuro

Seminario nazionale rivolto ai Dirigenti Scolastici, Funzioni Strumentali e DSGA sull'innovazione digitale nella scuola, l'evento promosso dalla Rete Territoriale delle Scuole di Bassano del Grappa – Asiago, in collaborazione con USR Veneto, Indire, c2group e Asso Edu, patrocinato da AICA sezione Nord-Est. Sono intervenuti diversi relatori istituzionali, referenti Ufficio Scolastico del Veneto e dell'Emilia Romagna; il giorno 23 Aprile sono intervenuti anche Antonio Piva e Gianluca Mazzoccoli di AICA sulle tematiche delle certificazioni. Durante il seminario sono stati trattati i temi della innovazione e degli innovatori, degli obiettivi strategici per la scuola digitale e di come innovare la didattica.

Grazie alla collaborazione con il Presidente ISACA Venice Orillo Narduzzo di ISACA Venice, sono stati patrocinati diversi convegni e seminari organizzati nel Veneto da ISACA Venice, in particolare riguardanti la sicurezza informatica per aziende e professionisti. Questa collaborazione è tuttora attiva in modo continuativo, tanto che sono previsti eventi patrocinati da AICA anche per autunno 2015 e l'anno successivo.

Abbiamo gestito i contatti con Alessandra Trivellaro (SMAU) per il patrocinio delle fiere SMAU che si svolgono a Milano, Torino, Bologna, Firenze e Padova. Il patrocinio prevede per i soci di AICA di ottenere un invito VIP gratuito per lo SMAU territoriale.

Il patrocinio AICA è stato infine dato al Forum ICT Security e Cyber Crime Conference a Milano e Roma.

Collaborazione con Fondazione ITS Kennedy

Si sono promosse le selezioni per i 2 corsi ITS della fondazione Kennedy sui big data e sul cloud. I corsi hanno durata biennale di circa 2000 ore, 800 ore di stage in aziende qualificate in ambito Informatico e la formazione coerente con le competenze e-CF, le certificazioni EQDL e Privacy.

Si è partecipato ai direttivi ed assemblee del ITS Kennedy ed anche agli eventi ufficiali come ad esempio quelli relativi alla consegna dei diplomi (21 febbraio 2015). Si è collaborato alla progettazione di 3 corsi ITS sulle competenze e-CF e le certificazioni EQDL e Privacy. AICA ha contribuito al finanziamento dei 2 corsi ITS dalla Regione FVG ed uno della Regione Veneto.

Si è partecipato agli incontri promossi dall'associazione Centro regionale FVG per gli IFTS per il comparto dell'informatica, e agli incontri del Comitato di Pilotaggio. Si è collaborato alla progettazione di 3 corsi IFTS riguardante gli esperti in informatica sulla sicurezza, in progettazione grafica con particolare riferimento alle tematiche della fabbricazione digitale, stampanti 3D e Arduino. Tutti e tre i corsi sono stati finanziati dalla Regione FVG e sono in fase di avvio.

Altri eventi culturali, eventi per le certificazioni e fiere

Partecipazione alla fiera di Verona JobOrienta in autunno 2014.

Una giornata per il Rapporto di Autovalutazione: Seminario gratuito per la costruzione consapevole e condivisa del RAV. La sezione Nord est di AICA ha contribuito alla realizzazione del seminario sulla costruzione consapevole e condivisa del RAV, organizzato dall'AICQ Triveneta. Trattasi di un Seminario con carattere pratico e laboratoriale, riguardante il Rapporto di Autovalutazione nelle scuole. Il Seminario gratuito per la costruzione consapevole e condivisa del RAV è stato tenuto da Docenti Esperti e Tutors del GLSNV (Gruppo di lavoro sistema nazionale di valutazione) AICQ e AICA.

Il seminario si è concluso Martedì 7 luglio 2015, presso l'ITIS G. Marconi – Padova, con circa 100 partecipanti.

Partecipazione, congiuntamente con AICQ triveneta, all'Evento Popcorn Didattici, organizzato il 3 dicembre 2014 a Padova presso l'IIS Ruzza.

Eventi per le certificazioni con USR

La sezione ha collaborato per iniziative territoriali in collaborazione con gli USR, per valorizzare le certificazioni.

Il Valore delle competenze informatiche e delle certificazioni: Dalla nuova ECDL all'utilizzo consapevole della rete; Martedì 14 aprile presso l'I.T.I.S. Segato – Belluno si è svolto un convegno sulla nuova ECDL.

L'incontro ha avuto lo scopo di spiegare i rischi della navigazione in internet e come prevenirli grazie al valore delle competenze informatiche certificate. È stato presentato il valore della certificazione delle competenze informatiche (Nuova ECDL) nella scuola e nel mondo del lavoro, la validità della certificazione in Italia e in tutto il mondo, i corsi e le iniziative per gli studenti. L'evento è stato organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in collaborazione con AICA.

Lo stesso convegno è stato ripetuto, Giovedì 21 maggio presso il Liceo Artistico Michelangelo Guggenheim di Venezia.

Ai convegni sopra riportati hanno partecipato oltre 70 persone fra Dirigenti e Docenti.

Storia informatica ed Olimpiadi Informatica

Promozione e gestione, tramite il nostro referente Corrado Bonfanti, della gestione e delle visite guidate alla mostra permanente PSIC – Percorsi Storici dell'Informatica e del Calcolo. La mostra è allestita presso l'ITIS Alessandro Volta di Trieste.

La Sezione ha poi partecipato, tramite i referenti Nicoletta Negrello e Gianluigi Ziliotto, alla gestione e formazione per le Olimpiadi dell'informatica nel Veneto e Friuli, presso le sedi del Istituto Malignani di Udine e dell'Istituto Einaudi Scarpa.

Convegni, presso Scuole (Test Center), su valore nuova ECDL, per allievi e genitori

Si sono svolti oltre 25 incontri nelle scuole Test Center che hanno visto la presenza di moltissimi studenti (in media oltre 180 per ogni scuola). Le locandine degli eventi si possono visionare nel sito della sezione.

Altre attività

Partecipazione al seminario *Dal coding al problem solving: proposte per un curriculum integrato di informatica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I e II grado*; Giovedì 12 marzo 2015 presso la Libera Università di Bolzano – Bressanone si è svolto il seminario sul tema: Dal coding al problem solving. L'iniziativa rientrava nel quadro delle azioni che AICA promuove sul territorio nazionale per lo sviluppo di una cultura informatica coerente con le istanze culturali che caratterizzano gli attuali bisogni educativi e la promozione del suo programma di formazione certificata LOGIC.

Quasi tutti gli eventi effettuati si possono trovare sul portale ed è possibile scaricare le locandine e le foto degli eventi stessi.

AICA Toscana

La Sezione AICA Toscana, in quanto di recente costituzione, è impegnata a trovare una propria dimensione di intervento efficace sul territorio. L'assenza di un forte polo (sia dal punto di vista del territorio locale, sia dal punto di vista delle tematiche) di aggregazione dei soci più attivi ha finora frenato la concretizzazione di iniziative che in sede assembleare sono state ritenute importanti e da mettere in campo per la sezione.

Il giorno 23 marzo 2015 presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Firenze, si era infatti tenuta l'assemblea dei soci della Sezione con il seguente Ordine del Giorno:

- Comunicazioni del Presidente
- Rendiconto Annuale della gestione operativa della Sezione
- Attività della Sezione Toscana
- Conferma del Consiglio Direttivo

in cui sono state discusse varie ipotesi di intervento, che non sono poi state adeguatamente finalizzate, se si eccettua la proposta di supportare gli atleti toscani che partecipano alle Olimpiadi di informatica, proposta in stadio di verifica della effettiva implementabilità.

E' stata confermata l'entrata nel Consiglio Direttivo del prof. Roberto Grossi in sostituzione del prof. Carlo Montangero. Vengono inoltre confermati gli altri attuali consiglieri e gli incarichi di Presidente (Alessandro Fantechi) e Segretario (Riccardo Cervelli).

Alcuni eventi organizzati in Toscana da istituzioni in contatto con AICA meritano comunque di essere menzionati:

Il Museo per gli Strumenti del Calcolo di Pisa ha organizzato nel mese di marzo 2015 la serie di eventi *Un mese con Turing e l'Enigma*, <http://hmr.di.unipi.it/TuringEnigma/>

Le seguenti conferenze internazionali svolte nel 2015 hanno ottenuto il Patrocinio di AICA; la procedura per la concessione del patrocinio è stata curata dalla Sezione Internazionale:

- OSS (Open Source Systems) 16-17 Maggio 2015 a Firenze
- ODNM (Optical Networks Design & Modeling) 11-14 Maggio a Pisa

AICA Lombardia

Con la trasformazione della sezione di Milano in sezione Lombardia, ad inizi 2014, anche nell'Anno Sociale appena trascorso le attività sono state progettate per continuare ad abbracciare e coinvolgere non solo il territorio di Milano, ma anche le singole province lombarde.

Le attività della sezione Lombardia si sono articolate sulle seguenti direttrici:

Iniziative rivolte al mondo della scuola

Obiettivi degli incontri sono:

- ascoltare e raccogliere le esigenze e le proposte dei Test Center;
- raccontare la pluralità di proposte AICA e informare su attività, opportunità, vantaggi;
-

Gli incontri effettuati:

incontri con i Test Center, Studenti, Istituti Comprensivi in cui si è proposto ai ragazzi delle scuole esempi significativi tramite eventi in cui poter vedere da vicino realtà come fablab, co-working e startup;

sono state toccate le scuole di Pavia, Sondrio, Busto A., Varese, Como, l'istituto Comprensivo di Gorgonzola, il liceo Bottoni (Milano), il liceo Agnesi (Milano), il Liceo Banfi (Vimercate);

Collaborazione con altre associazioni

proseguendo le attività già iniziate nel corso dell'anno 2013-2014 con AUSED e ClubTI Milano, attraverso gruppi di lavoro congiunti ed organizzazione di eventi:

- gruppo di lavoro congiunto IT Systems Architect: ha concluso il primo ciclo di eventi nel primo trimestre 2015, a cui, oltre ad AUSED e ClubTI, ha contribuito e partecipato anche AIPSI; tutti gli eventi sono stati accessibili sia in presenza, sia da remoto via web, ed hanno raccolto un numero elevato di partecipanti:
 - 4 febbraio 2015: Cognitive Computing
 - 22 ottobre 2014: TOGAF e progetti di Enterprise Architecture: Introduzione al framework di Open Group per la Enterprise Architecture ed esperienze progettuali nell'applicazione del metodo in contesti aziendali
- Corporate Social Responsibility: pianificati 3 workshop sugli argomenti "ambiente", "personale" e "sociale";
- Health: 10 progetti ammessi in finale per il premio "eEealth4ALL"

Iniziative di orientamento al mercato del lavoro:

Per i soci professionali

- A febbraio 2015 è ripreso il servizio *Ri-progetta il tuo futuro nell'informatica* che si configura come un vero e proprio percorso che consente al professionista di acquisire consapevolezza dei suoi punti di forza e di debolezza, riuscendo a valorizzare al meglio le competenze in suo possesso. Il percorso è ripartito dal 2015 utilizzando come self assessment il tool gratuito del CEPIS e-CF Benchmark
- A fine 2014 prende vita il ciclo di "Conversazioni" proposte da Roberto Bellini. Iniziativa che nasce con l'obiettivo di affrontare sistematicamente i vari aspetti di un sistema di competenze per gli specialisti ICT mirato a migliorare le loro prospettive occupazionali;

Per i neo-laureati

- il servizio *Costruisci il tuo futuro nell'informatica*, sviluppato in collaborazione con Prospera e con CINI, le cui edizioni continuano dal 2011 e hanno riguardato l'Università di Pavia e Milano Bicocca. Iniziativa dedicata a neolaureati e laureandi: in accordo con i docenti coinvolti nel progetto, l'attività è rilanciata proponendo al target un workshop iniziale in Università durante gli orari di lezione, utilizzando il tool basato su e-CF+, in altre parole il benchmark CEPIS, in sostituzione di EUCIP. Ci sono stati feedback positivi in termini di velocità e leggerezza dello strumento.

Gestione del lavoro della Sezione:

Per migliorare la gestione, divulgazione e documentazione delle attività svolte dalla Sezione, sono stati implementati strumenti quali:

- Pagine Web di integrazione al sito istituzionale AICA;
- Profili social (Facebook, LinkedIn)

A settembre 2015 viene nominato il nuovo presidente di Sezione, Stefano Paolo Guida, a seguito delle dimissioni del precedente, Elisabetta Peroni, per ragioni di lavoro.

AICA Liguria

Le attività sociali svolte sono, quest'anno, state in piena continuità con quelle dell'anno precedente. Da segnalare però che, ad aprile scorso, la sezione ha partecipato attivamente all'organizzazione di Didamatica 2015 a Genova che ha registrato una buona partecipazione delle scuole del MIUR, della Regione e dell'Università.

Inoltre:

- Anche quest'anno, su incarico della Regione Liguria (ARSEL), si è curato il presidio delle competenze digitali per gli studenti degli istituti superiori nell'ambito del percorso ORIENTAMENTO Senior in occasione della manifestazione ABCD.
- Si è condotta la quarta edizione del corso di alfabetizzazione informatica per i giovani in disagio sociale (abbandono scolastico e problemi giudiziari). Il corso è sponsorizzato dal Rotary Genova (Distretto 2030) e si svolge in collaborazione con ALPIM (Associazione Ligure Per I Minori), Scuola Politecnica dell'Università degli studi di Genova, Regione Liguria, Città Metropolitana e Polizia Postale.
- Si sono definite e attivate le procedure per l'organizzazione del Premio Perotto 2015 per l'innovazione digitale destinato a giovani (<32 anni) organizzato congiuntamente al Premio Zucca con la collaborazione di CTI Liguria e del Club Dirigenti di Torino.
- In collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova si è tenuto un incontro sulla nuova figura professionale dell'e-leader.
- Si è formalizzata l'adesione al Polo tecnico-professionale HERMES coordinato dall'Istituto Fasicomo è finalizzato allo sviluppo di competenze nel settore della comunicazione digitale.
- Per quanto riguarda gli eventi in collaborazione con il CTI Liguria si sono organizzati dei seminari su: *SPID-Sistema Pubblico di identità Digitale e su Industry 4.0* per affrontare le nuove tematiche della stampa 3D e dell'introduzione delle nuove tecnologie in azienda.
- In collaborazione con il CTI Liguria si è partecipato alle commissioni su: Città digitale, Privacy e sicurezza, *Innovazione digitale*.
- Sono stati inoltre approfonditi i rapporti con le Istituzioni, le scuole, ed altre associazioni locali per la condivisione di iniziative volte allo sviluppo della cultura informatica e alla promozione delle certificazioni. In questo ambito si è organizzato un incontro con i test center della provincia di Genova per presentare i prossimi finanziamenti PON, che per la prima volta interesseranno anche le Regioni del centro e del nord, tra cui la Liguria.

AICA partecipa da sempre in modo attivo alle organizzazioni europee di cui è membro e, da alcuni anni, a progetti a cofinanziamento comunitario, in particolare nell'ambito del Lifelong Learning Programme prima, e ora di Erasmus +.

Ciò permette di prendere parte ad attività di ricerca e di elaborazione a livello europeo, di stabilire rapporti con organizzazioni, centri di ricerca, scuole e università italiane ed europee e di diffondere l'esperienza e le proposte di AICA.

Consente inoltre ad AICA di aiutare alcuni suoi partner (test center) ad acquisire una visibilità internazionale.

CEPIS

Nel corso dell'esercizio, Paolo Schgor di AICA è stato eletto Vice Presidente del CEPIS.

Progetti europei sviluppati nel periodo

IT-Shape (2013-2015)

Questo progetto – il cui nome fa riferimento alle competenze T-shaped nel campo dell'IT - concluderà in data 30 settembre 2015. L'obiettivo è introdurre nelle scuole ungheresi ad indirizzo informatico la certificazione EUCIP Core.



Con il promotore ungherese, IT Study, hanno preso parte al progetto – oltre ad AICA – l'Irish Computer Society, l'ITE "Fermi" di Pontedera che ha portato la propria esperienza di introduzione di EUCIP Core nella scuola e altri sei partner ungheresi (scuole, università e imprese numerose).

Grazie a questo progetto, e al progetto ITACA concluso nel 2014, sono stati tradotti in Ungherese i syllabus, gli esami e materiali formativi di EUCIP Core e ITAF, diverse scuole sono state coinvolte e docenti e studenti si sono certificati.

Nel seminario pubblico conclusivo a Budapest – alla presenza di autorità pubbliche, di dirigenti scolastici e di docenti e di esponenti della Von Neumann Computer Society - AICA ha presentato il nuovo sistema e-CFplus ed è stato raccolto l'interesse ad adottarlo anche in Ungheria come evoluzione di Eucip.

OpenQAAs (2014-2017)

Il progetto - promosso anche questo da IT Study (Ungheria) - è relativo al tema della qualità nella formazione tecnica e professionale. L'obiettivo è produrre un *toolkit open source* (Open Qass) per promuovere e facilitare la Gestione per la Qualità nella formazione professionale e nell'educazione degli adulti e di proporre un certificato di livello europeo - Institutional Quality Manager (IQAM) – da sottoporre all'autorità nazionale.

Partner nel progetto, oltre a IT Study ed AICA, sono l'Università di Alcalá (Spagna), l'Istituto Tecnologie Didattiche del CNR di Palermo, CAPDM (UK), ICS Skills (Irlanda), Szamalk e Trebag (Ungheria).

Nell'ambito del progetto AICA ha organizzato in settembre, insieme all'USR Lombardia, due incontri con DS e docenti impegnanti sul tema della qualità.

AppSkills (2015-2017)

Il progetto – promosso dalla Università di Coventry - è centrato sulle competenze necessarie nel campo dello sviluppo di APP per dispositivi mobili. Si propone di realizzare un MOOC e di promuovere una *ICT Skills Alliance* fra i produttori di APP.

Partecipano al progetto 4 paesi:

- UK: oltre al promotore, due College, il Dipartimento *Employment and Learning* dell'Irlanda del nord, AELP e NAACE;
- Italia, oltre ad AICA, CIMEA e Consorzio Friuli Formazione;



- Belgio: un Centro regionale per la formazione e due imprese;
- Spagna: ATI e il Dipartimento dell'Educazione di Navarra.

AICA ha coordinato il primo work package: *Identification of sector qualifications, skill needs and mismatch*. Il terzo meeting del progetto si terrà a Milano il 3 e 4 marzo 2016.

Progetto EUCIP/e-CFplus nelle scuole

Il progetto EUCIP Core negli ITE SIA è proseguito nell'anno scolastico 2014/15 e viene riproposto per il 2015/16. La proposta alle scuole è quella di preparare – con il contributo di più discipline, ma, in particolare, Informatica, Economia aziendale e Inglese - gli studenti a sostenere l'esame BUILD durante il quarto anno, l'esame OPERATE durante il quinto e l'esame PLAN alla fine del quinto anno. AICA mette a disposizione un ambiente di e-Learning costituito da 3 corsi – Plan, Build e Operate – costituiti da Learning Objects, Test per ogni punto del syllabus e simulazioni degli esami.

Il numero di studenti che hanno sostenuto gli esami in inglese è però ancora limitato a causa di esiti spesso non positivi. AICA si è impegnata in una revisione del syllabus producendo la versione 3.1 (accessibile all'indirizzo <http://goo.gl/XkYtY7>). L'aggiornamento è consistito nella eliminazione di alcuni punti ritenuti superati o troppo specialistici. Il nuovo syllabus corrisponde meglio alle esigenze delle scuole. Gli esami sono stati adeguati al nuovo syllabus (e quindi alcune domande sono state eliminate); inoltre alcuni quesiti che risultavano nozionistici o che erano formulati in modo ambiguo sono stati modificati utilizzando quanto fatto nel progetto IT-Shape. Senza aver perso in qualità, gli esami dovrebbero risultare così più facilmente superabili dagli studenti che hanno frequentato i corsi basati sulle Linee guida ministeriali.

AICA
Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico

Sviluppo Professionale e Formazione ICT

e-CFplus

Sviluppare le competenze per creare vantaggio competitivo

e-CFplus, basato sullo standard European e-Competence Framework, è la soluzione per sviluppare le competenze digitali.

Aziende e professionisti trovano in e-CFplus un linguaggio comune per definire competenza ed esperienza professionali, una struttura condivisa su cui far crescere capacità individuali e vantaggio competitivo dell'organizzazione.

Utilizzando e-CFplus aziende aperte al mondo globalizzato possono sviluppare la professionalità dei loro team informatici e garantire la coerenza tra competenze digitali ed obiettivi aziendali.

Sono in fase di sviluppo un nuovo syllabus e nuovi esami e-CFplus *Fundamentals* come parte del sistema e-CFplus definito da AICA in riferimento all'*e-Competence Framework* che in Italia è standard UNI (norma 11506). Come riferimento per la definizione di e-CFplus *Fundamentals* si è deciso di assumere il report *The European Foundational ICT Body of Knowledge* elaborato, per conto della Commissione europea, DG Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs, da Capgemini Consulting e Ernst & Young.

Si ritiene che il lancio della nuova certificazione, legata ad e-CF e quindi maggiormente spendibile anche in sede di organizzazione di stage, possa fornire una maggiore motivazione a scuole e insegnanti relativamente al progetto in corso.

Mondo Digitale

Durante l'anno trascorso, la rivista è uscita regolarmente, con una frequenza praticamente bimestrale.

Nelle uscite, si sono alternate due diverse tipologie, cioè numeri con una molteplicità di temi diversi, e altri invece di tipo monografico.

Nei numeri del primo tipo, gli argomenti sono stati, come al solito, scelti in base a criteri di attualità e interesse per il lettore di riferimento della rivista.

Accanto ad articoli di taglio tecnico e professionale, è stato dato spazio anche a contributi di natura culturale come, ad esempio, gli aspetti filosofici dell'informatica.

I numeri monografici, oltre all'interesse specifico dei contenuti, vogliono essere anche un richiamo a importanti eventi di AICA. In questa ottica, sono usciti nell'ultimo anno numeri dedicati alla Fabbricazione Digitale, alla Computer Ethics e a Didamatica.

Nei vari numeri, inoltre, si sono introdotti riferimenti e documentazioni relativi a iniziative di AICA verso i giovani, come i premi per tesi di laurea e dottorato e i vincitori di competizioni, come le Olimpiadi e WebTrotter. Si è infine cercato di far conoscere la rivista utilizzando i social media, con comunicazioni periodiche sui temi trattati.

In definitiva, riteniamo che, anche nell'anno trascorso, la rivista abbia svolto il suo ruolo diffondendo conoscenza qualificata sul mondo dell'informatica, costituendo inoltre un veicolo significativo dell'immagine di AICA.



<http://mondodigitale.aicanet.net>

Bricks

Da marzo 2011 AICA produce, insieme a Sie-L (Società Italiana e-Learning) una rivista online per la scuola – sul tema ICT e didattica - denominata Bricks (mattoncini). la rivista intende infatti valorizzare lo scambio dei “mattoncini” di esperienza provenienti dalle scuole e da singoli docenti.

La rivista è accessibile all'indirizzo www.rivistabricks.it, ed è visionabile tramite browser o scaricabile in formato PDF e ePub (per eReader).

Dal 1° luglio 2014 sono stati prodotti i seguenti numeri:

- Produrre e condividere risorse digitali – Numero 14, Settembre 2014
- Didattica e social network – Numero 15, Dicembre 2014
- Digital makers, start-up e Didattica del fare - Numero 16, Marzo 2015
- Flipped classroom – Numero 17, Giugno 2015

Sono in preparazione il 3° e il 4° numero:

- Digitale e didattica: la formazione docenti – Numero 18, Settembre 2015
- Organizzare la didattica con Edmodo – Numero 19, Dicembre 2015

Questi sono i dati forniti da Google analytics per il periodo da 1 gennaio 2015:

Ci sono stati 63.256 accessi con un totale di 108.618 pagine/articoli letti. picchi nel grafico corrispondono all'uscita dei numeri.



Quest'anno, le IOI2015: International Olympiad in Informatics giunte alla ventisettesima edizione, si sono tenute ad Almaty, in Kazakhstan dal 26 luglio al 2 agosto.

Le nazioni partecipanti erano 84 (tre in più dello scorso anno) e gli atleti in gara (4 al più per ogni nazione) 321 (lo scorso anno erano stati 311).

L'Italia ha schierato la squadra formata da:

- Filippo Baroni
- Marco Donadoni
- Francesco Milizia
- Dario Ostuni



Sono state assegnate i totale 161 medaglie: 27 ori, 55 argenti e 79 bronzi. Il medagliere italiano si è arricchito grazie a Filippo Baroni (73° nella graduatoria generale, dunque medaglia d'argento) Marco Donadoni e Francesco Milizia (rispettivamente 87° e 105° nella graduatoria generale, dunque medaglie di bronzo). Con questi risultati, la squadra italiana si è piazzata al 28° posto della classifica generale e al 2° posto fra le nazioni della "vecchia Europa" subito dopo la Finlandia.

In Italia si è poi svolta – per la prima volta a Castiglione dei Pepoli (BO) presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Caduti della Direttissima", dal 17 al 19 settembre 2015 – la finale nazionale delle Olimpiadi Italiane di Informatica (OII 2015): la competizione annuale – giunta alla dodicesima edizione – che vede impegnati gli atleti che hanno superato le selezioni scolastiche (tenutesi nel novembre 2014) e le selezioni territoriali (svoltesi nell'aprile 2015).

Erano presenti a Castiglione dei Pepoli 84 atleti provenienti da tutta Italia, come mostra la Tabella i migliori tra i ben 12.789 atleti che avevano partecipato alle selezioni scolastiche (quasi 700 in più rispetto all'anno precedente, che già aveva visto un notevole incremento frutto, senz'altro dell'azione di formazione dei docenti intrapresa nell'esercizio precedente.

Atleti partecipanti alle OII 2015 per regione

Regione	Partecipanti
ABRUZZO	3
BASILICATA	2
CALABRIA	2
CAMPANIA	4
EMILIA	16
FRIULI	6
LAZIO	3
LIGURIA	1
LOMBARDIA	14
MARCHE	2
MOLISE	1
PIEMONTE	4
PUGLIA	5
SARDEGNA	1
SICILIA	2
TOSCANA	2
TRENTINO	4
UMBRIA	2
VENETO	8
Totale complessivo	84



Anche nelle OII 2015, come ormai tradizione, gli atleti si sono cimentati in una competizione della durata di 5 ore, durante la quale dovevano progettare gli algoritmi adatti a risolvere tre difficili problemi, scrivere i relativi programmi (utilizzando a loro scelta il linguaggio C oppure il linguaggio Pascal) e provarli su un certo insieme di dati di ingresso.

Per ogni problema, erano in palio 100 punti, che si potevano ottenere progettando una soluzione, non solo corretta, ma anche efficiente, del problema proposto.

In modo analogo a quanto succede nelle Olimpiadi Internazionali, quasi metà degli atleti partecipanti è stata premiata con una medaglia, sulla base del punteggio totale raggiunto. Più precisamente:

- i primi 6 atleti (uno in più dei 5 previsti a causa di un ex aequo) hanno ottenuto una medaglia d'oro;
- i successivi 9 atleti hanno ottenuto una medaglia d'argento;
- i successivi 20 atleti hanno ottenuto una medaglia di bronzo;

per un totale di 35 medagliati, distribuiti fra le varie regioni come riportato in Tabella.

Atleti "medagliati" alle OII 2015 per regione

Regione	Partecipanti
ABRUZZO	1
CALABRIA	1
CAMPANIA	1
EMILIA	7
FRIULI	4
LAZIO	2
LIGURIA	1
LOMBARDIA	7
MARCHE	1
PIEMONTE	2
TOSCANA	1
TRENTINO	3
UMBRIA	1
VENETO	3
Totale complessivo	92



Fra gli aspetti degni di nota, possiamo sottolineare:

- la presenza di ben 6 atleti (Filippo Baroni, Carlo Buccisano, Andrea Ciprietti, Marco Donadoni, Edoardo Morassutto e Filippo Quattrocchi) che hanno fatto l'*en plein*, totalizzando tutti i 300 punti in palio e classificandosi quindi ex aequo al 1° posto assoluto;
- la presenza di 2 atlete di genere femminile, una delle quali – l'emiliana Matilde Padovano – ha ottenuto una medaglia di bronzo ed è stata inserita nel gruppo dei PO (Probabili Olimpici) ossia gli atleti che fruiranno della formazione di preparazione alle Olimpiadi Internazionali del 2016, tra i quali gli allenatori selezioneranno i quattro componenti della rappresentativa italiana da inviare a Kazan, in Russia, nell'agosto del prossimo anno;
- alcuni atleti fra i medagliati appena iscritti alla classe terza, che quindi promettono una lunga "carriera" olimpionica...

Arrivederci alle OII 2016 in Sicilia, a Catania !!!

Si rinvia, per le attività su questo tema, al paragrafo omonimo del capitolo Comunicazione.

WEBTROTTER: IL GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI

L'Information Literacy

Imparare aprendosi alla rete e alle sue risorse, dimostrando capacità e competenze di ricerca e selezione critica di informazioni, di comunicazione consapevole e produzione di nuova conoscenza. Queste sono le competenze di *Information Literacy* che l'Unesco considera come strategiche per il 21esimo secolo, ponendole come obiettivi prioritari in campo educativo.

L'*Information Literacy* è definita formalmente come *la capacità di ricercare, valutare, usare e creare informazione in forma efficace per raggiungere obiettivi personali, sociali, occupazionali ed educativi*. Contrariamente all'opinione comune, si tratta di una serie di competenze che coinvolgono il pensiero critico e riflessivo, la gestione di informazioni complesse e favoriscono lo sviluppo di strategie e tecniche di *problem solving*.

In America, già nel 2009, il presidente Obama sottolineava l'importanza dell'*Information Literacy* per la cittadinanza attiva, proclamando, il mese di ottobre come mese della consapevolezza 'informativa' nazionale. In sintesi: "... Ogni giorno siamo inondanti da una marea di dati e diventa strategica la capacità di gestirli, raccogliendo, collegando, valutando informazioni e creando nuova conoscenza. Abbiamo tutti accesso a molteplici fonti indipendenti di informazioni di cui gli educatori, e non solo, devono essere consapevoli... In aggiunta alle tradizionali competenze, queste nuove competenze informative ci devono aiutare a prendere decisioni nella nostra vita di cittadini dell'era digitale". Oppure, con le parole di C. Stern, "Per prosperare nell'era digitale bisogna diventare capaci di padroneggiare l'informazione".



Loghi americani per l'Information Literacy.

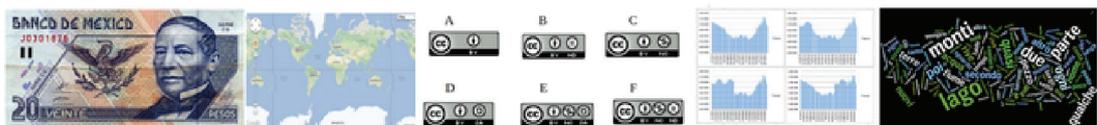
Proprio l'*Information Literacy*, insieme al Syllabus della Nuova ECDL declinato per competenze d'uso e applicazioni in contesto reale, è al centro del progetto di AICA e MIUR dal nome WebTrotter (<http://domino.aicanet.it/aica/ecdlcompetition.nsf>), centrato su un concorso a squadre annuale per studenti di 15-17 anni, a cui è abbinato un corso di formazione online gratuito per i docenti delle scuole partecipanti al concorso.

Il progetto Webtrotter: il concorso

Il concorso a premi *Webtrotter – il giro del mondo in 80 minuti* – ha visto aderire, già nella prima sperimentazione di Aprile 2014, più di 300 squadre di studenti da tutta Italia, impegnate in una sfida all'ultimo click in un viaggio virtuale attraverso i continenti *In missione per i diritti in Africa* sia anche *Alla ricerca delle mille e una notte* in Asia.

Esempi di domande sono riportati nella Figura mentre i testi delle gare delle edizioni precedenti, con le relative soluzioni, sono interamente scaricabili al link <http://domino.aicanet.it/aica/ecdlcompetition.nsf> sia per la prima edizione 2014 sia per quella del 2015 dedicata al tema dell'EXPO *Nutrire il pianeta, Energia per la vita*. La prossima edizione del concorso, in concomitanza con le Olimpiadi dello sport di Rio 2016, verterà invece sul tema dei Giochi Olimpici (informazioni sul sito AICA o sulla pagina Facebook dedicata al progetto <https://www.facebook.com/ilgirodelondoin80minuti?fref=ts>).

Quale personaggio è raffigurato sulla banconota e quale monumento appare sul retro della stessa? A quale altitudine si trova la sua città natale? Quali i diritti di Wikimedia Commons? Quale grafico corrisponde ad una serie assegnata di cambi euro dollaro? Qual è l'autore del testo rappresentato dalla nuvola di parole allegata?

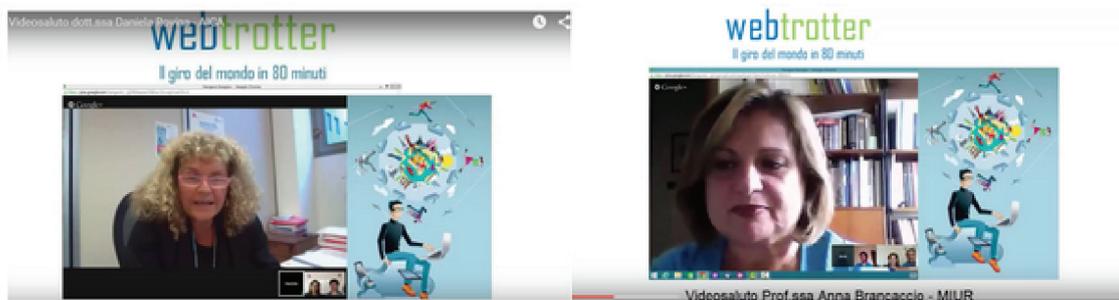


Webtrotter – Esempi di domande

Il concorso è di fatto una gara volta a stimolare la ricerca intelligente sul web e l'uso didattico degli strumenti digitali in un approccio critico e consapevole, ma anche, divertente e giocoso. Tra le abilità richieste per superare il concorso vi sono quelle di saper ricercare non solo per domande testuali, ma anche per immagini o per differenti tipologie di documenti, all'interno di video, articoli di giornali o libri anche nell'ambito di un preciso arco temporale. Tra le competenze specifiche che il concorso mira a valorizzare, vi sono il saper leggere e interpretare mappe storiche e geografiche, grafici e statistiche, e il muoversi con disinvoltura all'interno di notazioni diverse, tra traduttori automatici e generatori di coordinate geografiche. Il tutto senza dimenticare una delle competenze principali dell'approccio al web, la capacità di valutare l'attendibilità di notizie e siti, di confrontare fonti, di conoscere e rispettare i diritti di condivisione.

Nell'ambito delle applicazioni orientate all'uso del syllabus ECDL, attraverso il concorso viene sollecitato l'uso del foglio elettronico come strumento di verifica di dati numerici, non solo per calcolo di formule ma anche per confrontare e controllare grafici, proporre modelli, fare previsioni. L'uso dell'elaboratore testi è invece indirizzato all'analisi quantitativa dei testi presenti sul web, attraverso la capacità di riconoscimento della proprietà digitale del documento e le operazioni di sostituzione, conteggio e analisi di frequenza delle parole (spesso con il supporto dei generatori online di nuvole di parole).

Nelle parole di Daniela Rovina, Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne di AICA: *Il mondo della conoscenza è oggi davvero alla portata di un click, ma occorre saperlo navigare con competenza, perché solo così si hanno indubbi vantaggi per lo studio, per il lavoro e per la nostra vita di cittadini digitali*. Anche Anna Brancaccio (MIUR – D.G. Ordinamenti Scolastici e Autonomia Scolastica) sottolinea l'importanza attribuita dal MIUR al progetto, e ha concorso per studenti, all'attivazione del corso online per docenti e finalizzato a veicolare l'uso di Internet nella didattica.



Videosaluti introduttivi di Daniela Rovina (AICA E Anna Brancaccio (MIUR) al corso WebTrotter

Il corso online e il curriculum Internet

Il corso online per docenti – *Webtrotter for Educators* – attivato l'anno scorso e che presto avvierà le iscrizioni alla edizione 2015-2016, ha la durata di due mesi e prevede il *tutoring* alle attività online da parte degli autori del corso (Dany Maknouz, Paola Ghellini e Roberto Didoni).

Gli obiettivi del corso sono principalmente quelli di fornire gli strumenti per sviluppare nei propri studenti le competenze di *Information Literacy* e di applicazione del *syllabus* ECDL a contesti reali, insieme al potenziamento delle varie abilità utili al superamento del concorso. Tra le finalità formative inoltre anche la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e la condivisione di idee e ispirazioni didattiche per l'integrazione delle lezioni disciplinari con le nuove opportunità offerte dalla rete e con le attività di ricerca critica sul web.

La piattaforma Edmodo

Si è scelto di implementare il corso di formazione Webtrotter sulla piattaforma *e-learning* di rete Edmodo, libera e accessibile direttamente dal web anche per l'implementazione personale di corsi online, l'amministrazione e la gestione diretta di classi virtuali, la pubblicazione di materiali. Edmodo fornisce, in sintesi, tutti gli strumenti utili per l'attuazione di una didattica personalizzata e integrata con i nuovi compiti digitali, quali la creazione di verifiche digitali e di esercizi interattivi, la gestione di registri valutativi e schede automatiche delle attività e infine l'attribuzione di badge (distintivi) digitali utili per l'attestazione di competenze degli studenti. Oltre a ciò Edmodo permette anche di focalizzare l'attenzione su elementi di *Media Education*, in quanto riproduce in un ambiente didattico strutturato e controllato dal docente, le dinamiche di comunicazione web tipiche di un *social network* quale Facebook, di cui richiama esplicitamente l'interfaccia grafica e le varie opzioni di messaggistica, condivisione o inoltro di link, apprezzamenti ('like') di post, oltre a opzioni di salvataggio di risorse e dati in cartelle personali.

Per tutti questi punti di interesse, oltre alla scelta di implementare il corso su tale piattaforma, è stato attivato all'interno del corso Webtrotter, un modulo formativo aggiuntivo e facoltativo sull'uso avanzato di Edmodo nella didattica, dedicato ai docenti che vogliano riprodurre con i propri studenti, a supporto del loro lavoro d'aula, l'esperienza di apprendimento online sperimentata durante il corso.



I badge digitali del corso Webtrotter

Il piano formativo del corso

I moduli formativi in cui si articola il piano formativo sono tre e sono individuati sulla base delle varie fasi degli standard internazionali in cui l'*Information Literacy* è stata via via declinata nel corso degli anni, da ALA 2000 fino a Sconul 2011.

Modulo 1 – Ricercare nel WEB

Rappresenta la fase operativa delle competenze di ricerca e selezione di informazioni sul web e si colloca sui primi tre livelli degli Standard ALA da *Identify* a *Seek*. Tra i temi del modulo, la comprensione dei meccanismi di funzionamento di un motore di ricerca per la scelta efficace di una parola chiave, le opzioni di ricerca avanzata per tipologia di documenti, per immagini (o link immagine) e video, e le ricerche sulle mappe geografiche di Maps (percorsi, altitudine, coordinate geografiche, curve di livello).

Modulo 2 – Elaborare i dati

Riguarda la fase elaborativa (quarto e quinto livello degli Standard ALA *Use, Store, Retrieve new Knowledge*) e si occupa in primo luogo della lettura critica dei dati, soprattutto numerici, ma anche visuali (quali tabelle e grafici), per i quali il rischio di fruizione passiva e di eccesso di fiducia rispetto ai rischi di mani-

polazione, o di informazione carente, sono particolarmente alti. E' qui che viene mostrato l'uso del foglio elettronico per la verifica e l'elaborazione delle informazioni, sottolineando l'importanza per gli studenti di un approccio matematico diretto e privo di ansie 'da numeri' per la formazione di una cittadinanza responsabile e critica, non solo digitale. Infine l'uso di altri software (di tipo word) viene presentato sottolineando le opzioni di analisi e confronto di testi su base quantitativa.

Modulo 3 – Valutare e condividere sul web

E' orientato alla fase riflessiva (relativa al sesto livello degli standard ALA Evaluate, EthicallyCommunicate) e si occupa della valutazione, dell'attendibilità e usabilità delle informazioni. Il modulo mostra come in Internet, luogo di una 'conoscenza senza autorità' (nelle parole di U. Eco), 'i siti non siano tutti uguali' e che riconoscere l'attendibilità significa acquisire e maturare criteri per identificarne la diversa natura. D'altro lato sviluppare cautele e attenzioni diventa indispensabile anche per non diventare facili prede di cattiva informazione così come un eventuale riutilizzo delle informazioni passa attraverso la conoscenza dei diritti di *copyright*, del diritto di citazione e parafrasi, fino alle licenze libere e al *copyleft*. In conclusione viene trattato il tema del comportamento sul web e sui social media, la buona educazione digitale e i problemi di prudenza e attenzione ai rischi della rete.



Standard dell'IL

ALA (2000 e 2004) AIB (2006)	ALEXANDRIA PROCLAMATION 2005 *Unesco IFAP 2008 e Standard svizzeri 2011	CAST	SCONUL 2011 (aggiornamento ALA)
1) Determinare la natura e l'estensione dell'informazione di cui si necessita. - identificare i concetti chiave e i termini - identificare formati e potenziali fonti	1) <u>Riconoscere</u> e individuare i bisogni informativi	1) <u>Pianificare</u> - scegliere i temi, - stabilire gli obiettivi - porre le domande	1) Identificare un bisogno .
2) Accedere all'informazione in modo efficiente ed efficace. Per es: - scegliere il metodo di ricerca più appropriato (tra cui simulazioni) - implementare strategie con operatori booleani - trovare sinonimi o termini correlati	2) <u>Reperire</u> l'informazione in forma efficace e efficiente	2) <u>Ricerca</u> - Selezionare parole chiave - applicare strategie	2) Delineare il campo e contesto
3) Valutare criticamente l'informazione e le fonti di essa: - esaminare e confrontare informazioni da varie fonti per stabilirne affidabilità, validità, correttezza, autorevolezza, aggiornamento, punti di vista o tendenze particolari - riconoscere pregiudizi e manipolazioni - riconoscere il contesto di creazione dell'informazione	3) <u>Valutare</u> criticamente l'informazione e il processo di ricerca	3) <u>Valutare</u> - analizzare i risultati - valutare la rilevanza	3) Pianificare strategie
4) Incorporare l'informazione selezionata nel proprio patrimonio di conoscenze.	4) <u>Gestire</u> e condividere l'informazione	4) <u>Raccogliere</u> - annotare - sintetizzare	4) Raccogliere e archiviare
5) Usare efficacemente l'informazione per raggiungere un determinato scopo.	5) <u>Utilizzare</u> l'informazione per raggiungere uno scopo	5) <u>Comunicare</u> - presentare - trasformare citando fonti	5) Valutare
6) Comprendere gli aspetti legali, economici e sociali connessi all'uso dell'informazione in maniera eticamente e legalmente corretta	6) Applicare l'informazione per <u>creare</u> nuova conoscenza		6) Gestire 7) Pianificare

Gli Standard dell'Information Literacy

Metodologia e certificazioni

I contenuti del corso sono erogati secondo una metodologia di tipo *microlearning*, brevi video introduttivi, accompagnati dalle diapositive e dal testo di approfondimento, a cui seguono rapide attività di sperimentazione attiva e test autovalutativi di comprensione dei vari spunti. Ogni modulo prevede la possibilità di condividere e raccogliere (in bacheche condivise), esperienze e idee didattiche personali e presenta in conclusione il test valutativo di fine modulo utile ai fini della certificazione.

L'attestato finale rilasciato da AICA e MIUR, per coloro che abbiano frequentato il corso, prevede la certificazione dei soli moduli svolti, senza obbligatorietà sull'intero percorso, al fine di assecondare le specifiche

esigenze formative dei docenti in formazione. L'attestato registra la frequenza con profitto dei soli moduli effettivamente svolti, riportandone la specifica, i *badge* digitali, e la registrazione dei punteggi (i migliori ottenuti nei vari eventuali tentativi) nelle prove valutative di fine modulo. La somma dei punteggi nelle prove costituirà il punteggio di profitto riportato nel certificato insieme al corrispondente monte ore di formazione associato allo specifico percorso, per un totale massimo di 40 ore. E' previsto infine un riconoscimento di merito con corrispondente badge per chi completa tutti i moduli e la maggior parte delle attività proposte.



La formazione online

Risultati e sviluppi futuri

I numeri della prima edizione del corso, erogata in due sessioni nel 2014-15, hanno visto partecipare al corso quasi 300 docenti con una percentuale di diplomati pari al 60% e riscontri di grande soddisfazione da parte dei corsisti. AICA e MIUR hanno pertanto deciso di sviluppare ulteriormente il progetto con l'ampliamento degli spunti didattici all'uso di app 2.0 e la produzione dell'e-book: *La ricerca intelligente nel web* di Paola Ghellini, Dany Maknouz e Roberto Didoni. L'ebook conterrà i materiali formativi del corso e verrà distribuito gratuitamente agli studenti iscritti al concorso e ai loro docenti referenti. Sarà inoltre possibile reperirlo su AICA shop a partire da settembre 2015.

Conclusioni

Mentre il dibattito sull'impatto cognitivo di Internet continua a imperversare e ci ostiniamo a chiederci se il web ci renda stupidi, come asserisce Nicolas Carr, liberi come afferma Gianni Riotta, o, all'opposto, ci renda intelligenti, come ritiene Shirky, non vi è alcun dubbio che è con la rete e le sue risorse che la scuola e la didattica debbano ormai confrontarsi in forma sempre più serrata. Indipendentemente da quale sia il proprio punto di vista, fosse solo per alzare il livello di guardia e di valutazione critica, o per abituare ad un lavoro di elaborazione di flussi di dati ormai in continuo aggiornamento in tempo reale. Oppure ancora fosse solo per chiedersi, come sollecitato da Tim Berners, ideatore del World Wide Web, quale Internet vogliamo, quali confini o aperture di libertà personali vogliamo attribuire a noi stessi e agli altri in questa rete in cui siamo tutti navigatori perennemente in contatto con gli altri, ma in realtà alla costante ricerca di noi stessi.



Tim Berners, ideatore del World Wide Web, nei suoi video di TED

CIO AICA FORUM

Il CIO AICA Forum, affiliato italiano all'European CIO Association, è stato fondato da AICA nel 2009 ed è oggi costituito da 81 aderenti, tutti in servizio presso organizzazioni medio-grandi della domanda IT.



Nel mese di marzo Gloria Gazzano, CIO (Chief International Officer) di SNAM, è subentrata come Presidente a Gianluigi Castelli che ha lasciato il CIO AICA Forum per il venir meno dei requisiti di partecipazione, in quanto non più CIO in servizio.

Dopo il successo delle due edizioni precedenti, il CIO AICA Forum ha rinnovato anche quest'anno l'iniziativa della *Comunità dei futuri IT leader*, caratterizzata da tematiche di attualità connesse con la *Digital Transformation* e un sempre maggior coinvolgimento attivo dei partecipanti, tramite simulazioni durante gli eventi in presenza, webinar autogestiti e predisposizione di un e-book multimediale che raccolga gli elementi di maggior rilievo del lavoro della Comunità.

Al percorso 2015 della Comunità partecipano 16 futuri IT leader, 17 CIO, il responsabile del progetto e il mentor (*coach* certificato) per lo sviluppo delle competenze relazionali e la *community manager*. I settori rappresentati da partecipanti sono: Assicurazioni, Banche, Chimica, Commercio, Energia, Fiere, Grande distribuzione, Siderurgia, Moda, Sanità, Servizi, Trasporti.

Nel primo semestre del 2015 è stato messo a punto, da alcuni CIO del CIO AICA Forum, un modello di comparazione dei costi IT (*benchmark*) per la valutazione della congruità e l'adeguatezza della spesa ICT rispetto ad una serie di variabili gestionali definite a priori.

Il modello si articola su più aree operative ICT (ad esempio Esercizio, Infrastrutture Centrali, Storage, Distribuito, Network, Esercizio Applicativo) ed è utilizzabile per la raccolta di dati previsti, attraverso un'applicazione web.

Il modello risulta neutrale per area di business, dimensione aziendale e scelte architetture ICT, consentendo la costituzione di un panel di aziende potenzialmente molto ampio.

12 primarie aziende dei settori: assicurazioni, avionica, banche, energia, gomma, moda, servizi, trasporti hanno aderito alla raccolta dei dati, il cui completamento è previsto per la fine del mese di ottobre 2015. Il *benchmark* sarà oggetto di un *workshop al Convegno Annuale dell'European CIO Association* in programma a Berlino ad inizio dicembre 2015.

DIDAMATICA 2015

Si rinvia al programma omonimo del capitolo Comunicazione.

CONGRESSO NAZIONALE AICA 2015

Si rinvia al programma omonimo del capitolo Comunicazione.

Si è concluso, nell'anno in corso, il primo ciclo del progetto: *Il costo dell'ignoranza informatica*, avviato nel 2003 da Aica, assieme a SDA Bocconi, per valutare l'impatto delle competenze informatiche sulla efficienza e sulla produttività del sistema economico italiano. Obiettivo del progetto era fornire elementi per rendere in qualche modo consapevole il mondo delle imprese, pubbliche e private, di come la formazione rappresenti una leva fondamentale per l'incremento della produttività, e di come lo sviluppo adeguato di competenze e professionalità si



possa tradurre in una componente di vantaggio competitivo. Nel corso di questo decennio sono state condotte ricerche in diversi ambiti di mercato, pubblici e privati; per ogni settore analizzato tali ricerche hanno confermato, in termini quantitativi, come la scarsa conoscenza degli strumenti informatici rappresenti, in misura diversa ma comunque sempre significativa, una perdita individuale di produttività e quindi un costo; si tratta di cifre che, moltiplicate per tutti gli addetti, fanno lievitare il "costo ignoranza informatica" a valori molto importanti: l'ordine di grandezza è quello delle centinaia di milioni per i vari settori e di diversi miliardi per il sistema economico nel suo complesso. Il progetto ha anche misurato, sempre in termini quantitativi, il ROI (*Return on investment*) della formazione, ed i risultati non lasciano dubbi sull'importanza di investimenti formativi; l'acquisizione di competenze informatiche comporta infatti un aumento significativo di produttività individuale, con ritorni economici di un ordine di grandezza superiore ai costi sostenuti per l'attività di formazione. E' in fase di preparazione una sintesi aggiornata delle ricerche condotte, che vuole rappresentare un ulteriore strumento per aumentare la consapevolezza delle imprese sull'importanza delle competenze digitali. La mancanza di tali competenze non comporta solo costi economici ma può indurre anche un ritardo nello sviluppo di applicazioni innovative.

Siamo infatti di fronte ad un utilizzo crescente delle tecnologie digitali nelle attività economiche; servizi di cloud computing, additive manufacturing, social networks, internet delle cose, dispositivi mobili, la disponibilità di enormi flussi di dati, sono strumenti nuovi per le aziende al fine di creare vantaggio competitivo. A frenare però le opportunità offerte da tale dilagare di innovazioni; gioca un ruolo preponderante la scarsa consapevolezza di come governare e utilizzare le nuove tecnologie. E' noto come oggi si stia ampliando la distanza fra le possibilità offerte dalla tecnologia e la competenze necessarie a sfruttarne le possibilità; competenze che non devono riguardare solo i professionisti ICT ma anche gli utilizzatori di tali servizi e, in primo luogo, il management aziendale. Non a caso, da qualche anno, la Commissione Europea sta investendo sul tema della e-leadership, dove l'eleader – come definito da AGID: *è in grado di sfruttare le tecnologie digitali per definire e concretizzare progetti di innovazione digitale*.

In ambito economico una particolare attenzione va data al settore manifatturiero, che rappresenta il motore di sviluppo dell'economia italiana; una inadeguata capacità competitiva, derivante anche dalla carente disponibilità di risorse umane qualificate e di competenze adeguate, rappresenta un grave elemento di rischio, in particolare in una fase di radicale mutazione tecnologico-produttiva.

Proprio al fine di individuare e proporre la formazione delle nuove competenze necessarie in questa fase di profonda mutazione della fabbrica digitale, AICA ha sviluppato, in collaborazione con il Servizio Studi e Ricerche della Banca Intesa Sanpaolo, di Prometeia e di Netconsulting, una ricerca con l'obiettivo di esplorare le tendenze in Italia delle nuove forme di fablab, di artigianato digitale e soprattutto di esaminare la diffusione delle tecnologie di AM (*Addictive Manufacturing*) nei servizi di prototipazione e nelle piccole e medie imprese manifatturiere italiane.

Questa ricerca è stata affiancata da una analogo ricerca effettuata negli Stati Uniti, dove da più tempo l'AM è stato messo in atto dalle imprese manifatturiere di quel paese e la diffusione della stampa 3D sta assumendo dimensioni di grande sviluppo.

L'esame del mercato italiano ha mostrato come vi sia sicuramente una fascia d'impresе che è riuscita a sopravvivere alla crisi economica degli ultimi anni: sono le aziende che hanno saputo esportare, quelle che

sono state capaci di offrire prodotti personalizzati ad esigenze specifiche dei consumatori, le aziende, cioè, che hanno saputo innovare; ma la maggior parte delle PMI manifatturiere italiane non riesce ad affrontare in maniera decisa l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di produzione, una necessità assoluta per rimanere competitivi sul mercato internazionale e per affrontare una domanda in continua ed imprevedibile evoluzione.

L'analisi ha anche indicato come in Italia vi siano oggi tre realtà sostanzialmente non comunicanti tra di loro:

- Il mondo delle start up/dei makers/ dei fab lab: molto numeroso, con una fortissima componente progettuale in forma condivisa di *community*, e con un uso di tecnologie open; un mondo ancora in cerca di identità, ma dove esiste un grosso capitale d'innovazione, dove le tecnologie digitali si interfacciano con la realtà fisica e che andrebbe quindi utilizzato al massimo per il suo bagaglio di competenze, per il potenziale innovativo.
- Il mondo delle PMI italiane, dove è evidente la difficoltà di una effettiva comprensione della necessità di investimenti nel digitale, soprattutto in termini di nuove competenze; un mondo dove esiste ancora molta diffidenza verso l'ambiente dei fablab e dei makers, portatori di una cultura dell'open source che le aziende temono; vi è quindi ancora molta difficoltà ad attivare forme di collaborazione con queste realtà che potrebbero invece essere portatrici di processi innovativi.
- Il mondo scolastico degli istituti tecnici, dei licei ed anche dei laboratori universitari. Pur esistendo molte esperienze positive, è oramai riconosciuto, anche a livello istituzionale, il ritardo di un'offerta formativa che sappia sviluppare – in termini sistemici - competenze adeguate alla nuova domanda di lavoro; è necessario rafforzare le competenze di progettazione con l'ausilio dei software CAD; costruire una cultura del *problem posing and solving*, che porti ad utilizzare strumenti logici, matematici e informatici nell'analisi e nella soluzione di problemi ; fornire fondamenti di cultura digitale che consentano ai lavoratori di domani di essere consapevoli delle potenzialità del digitale come fattore abilitante per l'innovazione dei processi e dei prodotti; offrire competenze tecniche utilizzando anche la creatività dei fablab e delle startup digitali.

Mai come oggi è importante mettere in rete le diverse esperienze e sviluppare forme di collaborazione fra fablab, imprese e mondo scolastico. A questo proposito Aica ha avviato un Osservatorio sulla manifattura digitale il cui primo scopo è stato quello di mettere in contatto le diverse realtà, superando le diffidenze reciproche. L'Osservatorio, nato come gruppo chiuso, vede, a distanza di pochi mesi, circa un centinaio di iscritti: piccole imprese, artigiani, istituzioni, scuole, *makers* e *FabLab*.

Ulteriori obiettivi dell'Osservatorio Aica: sviluppare esempi e modelli di collaborazione fra il mondo dei fablab e quello delle imprese e delle scuole; definire un insieme di competenze che devono riguardare, in primo luogo, figure in grado di "governare" l'introduzione e l'adozione della manifattura digitale nelle diverse realtà; aiutare le scuole nello sviluppo e nella diffusione di competenze digitali nel contesto della manifattura 4.0.

Nell'anno 2014/2015 si sono avuti almeno tre elementi di grande innovazione nelle attività di AICA incentrate sulle competenze:

1. l'entrata a regime del nuovo programma ECDL, con il netto sorpasso degli esami svolti rispetto a quelli ancora disponibili sul precedente programma ECDL Core;
2. l'abbinamento dell'offerta di materiale didattico gratuito via web, a quella, ormai tradizionale, riguardante la certificazione;
3. il lancio dell'insieme di servizi sulle competenze professionali basati sul modello e-CF plus, cui è seguito in corso d'anno l'avvio di alcuni importanti progetti applicativi presso aziende clienti, a coronamento degli sforzi e degli investimenti fatti negli anni passati.

Il numero totale di esami svolti (su tutte le certificazioni) nell'anno sociale è in calo rispetto all'anno precedente ma va tuttavia osservato che l'aumento di prezzi entrato in vigore a gennaio 2015 è servito sufficiente a compensare in valore il calo di volumi. L'imminente ripresa di progetti formativi finanziati tramite PON lascia inoltre sperare in una prossima risalita anche in termini di volumi.

Significativo anche l'avvio del nuovo sistema automatico AICE, che è stato proposto con ottimi risultati ad alcuni grandi Test Center universitari anche per ovviare alla precedente necessità di correzione manuale degli esami ECDL Advanced; nel corso del prossimo esercizio è prevista l'estensione dell'uso di questo nuovo sistema, che si affianca ad Atlas.

Da segnalare anche l'accREDITAMENTO Accredia del programma e-Health secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 per la certificazione del personale, confermato il 13/4/2015.

ECDL Full Standard e *e-Health* sono oggi le due sole certificazioni ufficialmente accreditate nel campo delle competenze digitali in Italia; questo riconoscimento formale a livello nazionale si aggiunge ovviamente al valore internazionale delle stesse certificazioni.

Certificazioni per utenti ICT

Nuova ECDL / ECDL Core

Come accennato, in corso d'anno si è registrato il netto sorpasso degli esami svolti da candidati iscritti al nuovo programma ECDL rispetto a quelli ECDL Core: sugli ultimi 12 mesi la proporzione è quasi 2 a 1 (il 65,6% del totale, per essere precisi), mentre nell'esercizio precedente gli esami Nuova ECDL non arrivavano all'8% del totale.



A partire da gennaio 2015, quando un Test Center acquista da AICA i diritti per svolgere esami ECDL, riceve altrettanti codici d'accesso alla piattaforma "micertificoecdL.it"; in questo modo il candidato che si iscrive ad un esame ha a disposizione anche il materiale didattico utile per la preparazione dell'esame stesso.

Nel semestre gennaio-giugno sono stati registrati circa 10.000 utenti di questa nuova piattaforma didattica; di questi, più di 6.000 (circa 2/3) la hanno già applicata.

I contenuti più visitati dagli studenti sono ovviamente quelli riferiti ai moduli ECDL Full Standard.

Nello stesso periodo risultano complessivamente più di 131.000 accessi al sistema, con una durata media di oltre 36 minuti di permanenza per ogni accesso e un totale di 941.260 visualizzazioni di pagine (circa 150 per ogni utente).

Questi dati sembrano confermare il gradimento da parte degli utenti.

Tornando ai servizi di certificazione, risulta in crescita l'utilizzo del modulo d'esame ECDL Core Update, che permette di aggiornare un certificato ECDL Core sulla Nuova ECDL, secondo le procedure previste: il totale di esami svolti.

Il nuovo programma ECDL racchiude tutti i moduli e, pur suggerendo la combinazione *Full Standard*, non presenta uno schema fisso vincolante; i precedenti programmi di certificazione e-Citizen, ECDL ImageEditing, ECDL WebEditing, ECDL CAD, CAD 3D, GIS, Multimedia, DCA Smart e anche i moduli IT-Security, Project Planning e pure ECDL Advanced rientrano nello stesso programma di certificazione. Di conse-

guenza, perde di significato il confronto diretto con l'anno precedente: solo per ECDL Advanced e e-Health si ritiene utile un approfondimento analitico.

ECDL Health / e-health

In complesso i numeri sono ancora bassi qualche centinaio, relativamente alle potenzialità di mercato, anche ricordando che la certificazione è attiva dal 2008 con circa 3000 esami erogati alla data.

In ambito sanitario AICA svolge una serie di attività volte ad accrescere l'offerta in termini di materiale didattico, certificazione, formazione on line e definizione di competenze; in particolare, nel corso dell'anno:

- il modulo e-Health è stato riconosciuto da Accredia;
- è stata avviata una revisione generale/aggiornamento delle domande d'esame;
- è stato sviluppato il nuovo modulo Health Doc, sulla documentazione e informazione scientifica in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità e Bibliotecari Documentalisti in Sanità;
- è ripresa l'offerta di corsi e-learning su e-Health accreditati con ECM;
- è in fase di sviluppo un modulo specifico legato a protezione dei dati e sicurezza in Sanità;
- con Fondazione Politecnico di Milano è stata avviata una ricerca per la definizione delle competenze di e-leadership in Sanità;
- con AISIS (Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità) è stata avviata una collaborazione per sviluppare un programma formativo nell'ambito della Health Academy indirizzato ai CIO (e sviluppato a giugno dalla università Bocconi): a questo proposito è stato condotto un percorso di assessment delle competenze dei CIO rispetto al framework europeo eCF. In questo ambito, alcuni partecipanti hanno ottenuto una qualificazione AICA di un profilo professionale.



NewMedia (WebEditing, ImageEditing Multimedia)

Annoverate tra le certificazioni specialistiche, mantengono un trend di diffusione omogeneo e costante. In complesso il numero di esami erogati è di alcune migliaia. La certificazione Multimedia, la più recente e con caratteristiche di novità e originalità maggiori, sta destando crescente interesse presso Istituti Secondari Superiori (anche Licei Classici) con indirizzi giornalistico, multimediale e coreutico (in alcuni casi essendo inserita nel programma curricolare) e specifiche facoltà universitarie.

e-Citizen

Questo programma ha avuto buoni successi presso Istituzioni locali (Regioni, Comuni), per iniziativa propria di AICA, mentre da parte dei Test Center il contributo non è stato particolarmente significativo. L'offerta in essere è costituita da corsi, materiale didattico (sono editi due manuali che hanno raggiunto una tiratura di decine di migliaia di copie) ed esercitazioni, oltre alla certificazione in sé, che tuttavia, per il particolare tipo di target, (prevalentemente adulti) non sempre è considerata necessaria.

Il programma eCitizen potrebbe raggiungere risultati ben più alti se opportunamente posizionato all'interno dell'offerta AICA. Dovrà però essere aggiornato il Syllabus con l'introduzione di nuove tecnologie e dispositivi (tablets, smartphones) con le nuove applicazioni ad essi collegate.



ECDL Advanced

Nonostante la situazione contingente, l'aumento dei prezzi e la mancanza dei PON, la certificazione ha mantenuto un buon livello. L'introduzione della correzione automatica con il sistema AICE fa prevedere un aumento di interesse da parte degli insegnanti.

E' stato implementato il programma *Update* di aggiornamento per permettere a chi ha sostenuto almeno 3 dei 4 esami con il Syllabus 1.0 di aggiornare la propria certificazione al Syllabus 2.0.



Certificazioni specialistiche

ECDL CAD 2d

La certificazione CAD 2d risulta essere una certificazione destinata più che ai professionisti agli studenti delle scuole superiori che si occupano di disegno automatico 2D.

Si pensa che la prevista ripresa dei PON dia un nuovo impulso e i un aumento dei volumi

Si ritiene inoltre che un modo di rilancio possa essere la sensibilizzazione dei Test Center scolastici nei confronti della strategia educational di Autodesk ©. Autodesk © concede infatti ai docenti di ogni ordine e grado ed agli studenti un'offerta di licenze gratuite con un massimo di installazioni di 125 licenze per tutti i prodotti Autodesk ©. Questo permetterà di azzerare i costi di licenza, sinora considerati proibitivi, per le aule di lezione e di esame.

CAD 3d

La certificazione CAD3D risulta essere una certificazione destinata sostanzialmente ai professionisti nel campo della modellazione 3D architettonica, e a studenti delle scuole superiori e universitari che si occupano di disegno automatico 3D. Si sta lavorando per l'inserimento come software di certificazione di Revit di Autodesk, per la parte architettonica e di Catia, per la parte meccanica. Si tratta di prodotti software molto utilizzati a livello professionale, per la modellazione di manufatti e edifici (REVIT) e nel mondo della modellazione meccanica (Catia V5



GIS

La certificazione GIS è destinata sostanzialmente ai professionisti e agli operatori che si occupano di dati territoriali in genere. Attualmente i percorsi che prevedono lo studio dei sistemi informativi territoriali nella scuola superiore sono, in maniera quasi esclusiva, l'Istituto tecnico per Geometri e l'Istituto tecnico Agrario. Alla luce dei nuovi sistemi di posizionamento globale satellitare e di distribuzione attraverso il web dei dati territoriali utilizzati a livello mondiale, si è reso necessario un aggiornamento del syllabus dei primi due moduli (Cartografia e Basi di Dati) e delle batterie di test.

Cert-LIM

Considerato lo spostamento d'interesse dalla didattica tradizionale, da un apprendimento solo formale ad uno non formale, quindi, sempre più legato alla rete e agli strumenti mobili, AICA si è impegnata a l'integrazione dell'utilizzo didattico della LIM con altri dispositivi mobili, prevalentemente Tablet e Smartphone, data la loro rapida crescita dal punto di vista delle prestazioni e della diffusione.



In questo senso, si è pensato di dare più peso all'utilizzo dei dispositivi mobili anche nel corso *Introduzione alla didattica con la LIM e il mobile learning*, che dovrebbe costruire un valido supporto didattico metodologico a tutti gli insegnanti e a i formatori.

In conseguenza, si stanno prendendo in considerazione, per un eventuale inserimento nella certificazione, tutte quelle lavagne digitali che presentino una possibilità di colloquio con dispositivi mobili: sia in funzione mirroring che interattiva (*cloud*, app. dedicate).

Altra iniziativa, in sostegno ai docenti e ai formatori, è la proposta di un Corso Speedy AICA, totalmente online della durata di un mese. Questo corso ha la finalità di riprendere i punti essenziali dell'utilizzo degli strumenti della LIM a scopo didattico e di fornire un approfondito quadro delle metodologie e strategie didattiche per la progettazione e la realizzazioni di UdA (Unità di Apprendimento), secondo le esigenze dei docenti.

Nel sito di AICA: <http://www.cert-lim.it/> è stato inserito uno spazio dedicato "Vetrina", raggiungibile tramite link, che mette a disposizione una serie di esperienze didattiche sviluppate su differenti tipologie di LIM. Queste UdA, per ora in numero di 19, riguardano diverse discipline e livelli scolastici e sono proposte come

esempi di realizzazione d'utilizzo didattico della lavagna digitale. Sono, inoltre, una testimonianza dell'impegno e delle capacità di chi ha voluto e saputo affrontare questo percorso di certificazione.

Si stanno, inoltre, mettendo in calendario degli Incontri con le scuole della Lombardia e del Nord Italia per la sensibilizzazione all'utilizzo della LIM e la sua piena integrazione nella didattica quotidiana in interazione con i dispositivi del mobile learning.

Una considerazione conclusiva; nell'esercizio trascorso si è verificata una flessione nel numero di esami sostenuti rispetto all'anno precedente che si ritiene dovuto principalmente alla crisi e alla diminuita attenzione dei media. In realtà l'interesse per l'utilizzo della LIM nella didattica non è diminuito ma, anzi si è consolidato come strumento di base da integrare con le più recenti tecnologie. Ciò risulta dall'interesse dimostrato sia da parte degli insegnanti nei Corsi di formazione PAS (Percorsi abilitanti speciali) e TFA (Tirocinio Formativo Attivo), che dai numerosi siti specializzati online che propongono attività e risorse didattiche per la lavagna digitale.

Diritto e ICT

Il programma di certificazione Diritto e ICT è uno strumento di definizione delle conoscenze necessarie, di verifica delle competenze e di certificazione delle abilità acquisite, riguardanti l'informatica giuridica e le implicazioni legali e formali nell'utilizzo di tecnologia ICT. Il programma prevede attualmente due moduli *Privacy/Sicurezza e Posta Elettronica Certificata/ Firma Digitale*. Due altri moduli *e-Governance e Amministrazione Digitale* con Gestione Documentale e dematerializzazione, sono in fase avanzata di sviluppo e verranno annunciati entro la fine dell'anno. Questi programmi rispondono ad un'esigenza specifica dei dipendenti della PA e degli Enti Locali, come pure in generale di impiegati di settori amministrativi e societari, studi tributari, studi legali, studi di commercialisti, per via dei nuovi obblighi normativi su privacy e gestione documentale.

E' quindi anticipabile, nel breve termine, una significativa domanda per questi programmi.

CT&PS (Computational Thinking and Problem Solving)

Il progetto *Problem Posing and Solving* nel sistema educativo (PPS), promosso da AICA e da DG Ordinamenti Scolastici – MIUR, per l'attuazione delle indicazioni nazionali per i Licei e delle linee guida per gli Istituti Tecnici, ha progressivamente coinvolto nei due anni del suo sviluppo circa 2000 docenti e 12000 studenti. All'interno di questo progetto si è sviluppato CT&PS per potenziare l'interazione tra matematica e informatica/computational thinking nel primo biennio dei licei.

Nel progetto CT&PS è stata avviata in oltre 40 scuole una sperimentazione nella disciplina informatica. L'attività in presenza è affiancata da un'attività in rete con l'utilizzo di una piattaforma di apprendimento collaborativo a cui hanno accesso studenti e docenti titolari dell'azione formativa. La sperimentazione prevede l'introduzione di 2 ore settimanali dedicate alla *Disciplina informatica – Computer Science* (da settembre 2014, per gli studenti del primo anno, dal settembre 2015, per i studenti del secondo anno). Gli obiettivi generali sono la crescita della cultura informatica della docenza chiamata ad accompagnare la trasformazione richiesta dalla Buona Scuola (sviluppo e applicazione delle capacità di analisi, problem solving, design, pensiero computazionale). L'obiettivo finale, di interesse specifico per AICA, è costituito dall'introduzione di una certificazione apposita, coerente con le linee direttrici della sperimentazione.

Lo sviluppo di questo programma di certificazione è a buon punto (syllabus, CTT completati, primi test sviluppati, piattaforma online di esercitazione in via di completamento); i primi piloti sono previsti entro la chiusura dell'attuale anno scolastico.

Logic

Nello stesso percorso di inserisce il programma di formazione certificata LOGIC, pensato per la fascia Prescolare e dell'Obbligo, con particolare riferimento alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Sono previste tre diverse certificazioni, due rivolte ai docenti (*Teacher* ed *Expert*) ed una agli studenti: E' stata completata la fase di riorganizzazione dei moduli della certificazione LOGIC ed è stata avviata con successo una prima sperimentazione nelle regioni del sud Italia che ha visto la partecipazione di poco meno di 800 docenti delle scuole comprensive. Circa un terzo di detti docenti hanno completato il



percorso di formazione livello Teacher e la maggior parte di loro stanno proseguendo per arrivare al livello superiore *Expert*.

L'obiettivo per l'a.s. 2015-2016 è quello di espandere il raggio di azione di LOGIC agli studenti di tutte le regioni coinvolgendo un numero sempre più grande di docenti.

Certificazioni professionali

E' opportuno premettere che gli attuali servizi rivolti agli specialisti informatici puntano in primo luogo sulla qualificazione che risulta in seguito all'assessment e-CF plus. Si tratta di un servizio che in qualche modo può essere considerato sostitutivo della certificazione, laddove non sia richiesto un valore ufficiale all'esterno del contesto specifico. Alla diminuzione dei volumi di certificazione su EUCIP corrisponde quindi un aumento ben più significativo dei progetti svolti presso grandi organizzazioni che si rivolgono ad AICA per una valutazione delle competenze del loro personale informatico secondo lo standard e-CF (cui corrisponde la norma UNI 11506).

Gli esami EUCIP IT Administrator sono diminuiti rispetto all'anno precedente.

Gli esami Eucip Core svolti sono stati concentrati soprattutto nell'ambito del progetto, in collaborazione con il MIUR, che coinvolge l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali di numerosi Istituti Tecnici Economici.

Il progressivo affermarsi dello standard e-CF ha stimolato un ripensamento di ambedue le certificazioni EUCIP che evolveranno nei prossimi mesi in coerenza con tale standard e con i progressi delle tecnologie.

L'evoluzione riguarderà l'intero spettro delle certificazioni, sia quelle squisitamente professionali legate ai 23 profili lavorativi ICT definiti a livello europeo dal CEN e recepiti in Italia dalla norma UNI, sia le certificazioni professionali di base (IT Administrator e Core), le uniche che possono rivolgersi anche al mondo della scuola secondaria superiore.

Nell'esercizio 2014-2015 ci sono state le seguenti evoluzioni nella offerta con riguardo alle competenze digitali dei vari target professionali.

Per professionisti e manager dell'ICT che operano nelle imprese

A questo target è stata proposta la nuova offerta e-CFplus che nell'esercizio precedente è stata definita e avviata sul cliente INAIL; alcuni dei clienti che in precedenza avevano adottato il sistema Eucip sono diventati clienti di e-CFplus.

In particolare:

- INAIL: il progetto avviato nell'esercizio precedente si è concluso con un rapporto che indica per ciascun professional e manager un percorso di formazione mirato alla copertura delle competenze risultate carenti rispetto agli obiettivi di performance dei nuovi uffici della Direzione Centrale Organizzazione Digitale espressi come profili organizzativi centrati sulle competenze
- Engineering: ha commissionato un intervento di qualificazione del proprio personale specialistico per valutarne le potenzialità professionali di sviluppo; il progetto è stato realizzato con il supporto del nuovo tool *e-Competence Management* accompagnato dai colloqui di validazione e verifica condotti da un Assessor certificato da AICA; un secondo progetto commissionato e in corso di realizzazione riguarda la mappatura della offerta formativa della Scuola Enrico Della Valle coerente allo sviluppo di skills del *syllabus e-CFplus*
- Poste Italiane: ha commissionato un sistema di mappatura degli skills del proprio personale nell'ambito della applicazione del nuovo sistema di gestione della famiglia professionale ICT; il tool di *e-Competence Management* è stato adattato alle esigenze espresse dal committente così come sono state trasferite da AICA le indicazioni derivanti dalla consolidata esperienza negli assessment nazionali e internazionali
- Capgemini: anche questa società di consulenza ha commissionato un intervento di qualificazione del proprio personale specialistico a partire da una mappatura del proprio *Career Framework* rispetto ai profili europei standard; la validazione sarà condotta anche in questo caso da assessor certificati AICA

AICA ha poi iniziato a collaborare con la Rete delle Competenze Digitali (Assinform, Assintel, Assinter, AGID) alla stesura del Rapporto 2015 per il quale ha messo a disposizione i dati della ricerca europea CEPIS *e-Competence Benchmark*. Il Rapporto patrocinato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, verrà presentato a novembre 2015.

Professionisti ICT autonomi

La riuscita più rilevante è stata della Associazione AISIS, che concentra professionisti ICT del settore Sanità, e che ha riguardato in particolare i CIO. Obiettivo dell'intervento è stato avviare un percorso di qualificazione professionale, basato sul nuovo *standard e-CF*. Il progetto ha visto un forte coinvolgimento dei candidati che hanno aderito ad un percorso centrato sui principi dell'auto-potenziamento (*self-empowerment*), in cui il Capo progetto e l'assessor AICA hanno speso un impegno assai rilevante per il chiarimento e il supporto a ciascun candidato, soprattutto per quelli che non sono risultati aderenti al ruolo dichiarato inizialmente. Il progetto si è concluso con il rilascio degli attestati di qualificazione e la pubblicazione di un Libro sulla esperienza vissuta dal gruppo dei candidati che sono arrivati al termine del percorso.

Riprogetta / Costruisci il tuo futuro

È proseguita, nel corso di questo esercizio, l'iniziativa, che ha assunto il *CEPIS e-Competence Benchmark* come strumento di valutazione delle competenze digitali secondo e-CF.

Per entrambi i *target*, AICA ha a sua volta iniziato nel 2015 un percorso di comunicazione e diffusione delle proprie posizioni, strumenti di lavoro e applicazioni nell'area e-CF con il sistema *e-CFplus*: il ciclo delle Conversazioni sulle Competenze e il lavoro Digitale ha promosso 8 confronti in remoto su varie tematiche: dalle caratteristiche dello standard e-CF alle specifiche competenze per il *Marketing Digitale*, per la Sicurezza, per i CIO o per altre figure professionali.

Anche nell'Università, con il supporto CINI, è stata riproposta l'iniziativa Costruisci il tuo futuro per i laureati di ingegneria informatica e scienze dell'informazione, passando dal sistema Eucip al sistema *CEPIS e-Competence Benchmark*.

ITE-SIA

È proseguita la promozione e la diffusione del pacchetto *EUCIP Core* per gli studenti di 3°, 4° e 5° anno negli Istituti Tecnici ad Indirizzo Economico-Sistemi Informativi Aziendali (ITE-SIA), con i primi risultati della certificazione che mostra l'esigenza di un'ulteriore azione di supporto: sono emerse una serie di indicazioni di miglioramento del pacchetto che AICA sta implementando per l'anno scolastico 2015-2016. Si è avviato in contemporanea la trasformazione del pacchetto *EUCIP Core* in un pacchetto *e-CFplus Fundamental* che sarà disponibile per il prossimo anno scolastico.

E-leadership

Si è avviato un secondo progetto INAIL sulla *e-Leadership*, secondo la definizione della Commissione Europea, accolta dalla Agenzia per l'Italia Digitale e richiamata nel Programma Nazionale per la cultura digitale. Si identificano con questa dizione le competenze digitali di coloro che innovano, e quindi cambiano concretamente la realtà in cui operano, utilizzando competenze digitali pur non essendo specialisti digitali. La competenza digitale è ormai un fattore critico di successo per tutti i *business*, i processi, le attività e i compiti (dal più complesso al più elementare) che hanno come risultato la disponibilità di prodotti e servizi che sempre di più saranno basati anche su componenti digitali, promossi e commercializzati da enti pubblici e aziende per la cittadinanza e il mercato. Il progetto INAIL ha coinvolto alcune decine di dirigenti della struttura direzionale che hanno intrapreso un percorso di sensibilizzazione e focalizzazione sulle opportunità di innovazione digitale nei propri ambiti di responsabilità.

In questo ambito è stato ancora sostenuto il progetto di ricerca *DIL-Digital Innovation Leadership*, presentato al CEN/ISSS, volto ad approfondire le competenze digitali per l'innovazione di Business delle professionalità e dei ruoli manageriali e imprenditivi delle imprese e degli enti pubblici. Il CEN/ISSS ha proposto il progetto per un finanziamento da parte della Commissione Europea.

Sempre nell'area della *e-Leadership* è proseguita l'iniziativa di AICA nelle due aree della

- *Digital Fabrication*, con la costituzione dell'Osservatorio sulle competenze del Digital Manufacturing che ha dato luogo ad un paio di seminari e sarà oggetto della prossima partecipazione al Congresso AICA presso la Università di Camerino; obiettivo dell'Osservatorio, coordinato da uno specialista di produzione additiva, ha iniziato il lavoro di raccolta di casi esemplari e di dati su questa area applicativa particolarmente di interesse per le PMI e le imprese artigiane
- *Sanità Digitale*, con la costituzione di un secondo Osservatorio sulle competenze digitali in sanità,

Sulla Scuola proseguono le azioni pilota basate sul syllabus denominato ICT4Job per le scuole secondarie superiori (licei e istituti tecnici), finalizzate alla diffusione e sensibilizzazione di studenti e docenti : obiettivo della iniziativa è la acquisizione da parte degli studenti di una cultura digitale per il lavoro ad un livello non specialistico ma di conoscenze e metodologie, valide per qualunque lavoro si troveranno ad esercitare una volta usciti dalla scuola.

Su ICT4Job è in corso lo sviluppo di un prodotto in *e-learning* ospitato nella libreria TRIO della Regione Toscana e come tale liberamente accessibile al pubblico.

Si sta anche sviluppando un e-book sull'argomento che verrà edita da AICA.

Fattore comune delle iniziative in questo segmento: identificare, far emergere e rendere trasferibili le competenze di *e-Leadership* come *capacità necessarie per sfruttare le opportunità offerte dall'ICT, basate in particolare sulla interazione fornitore-cliente e su Internet delle cose e Internet dei servizi.*

L'obiettivo è quello di garantire prestazioni più efficienti ed efficaci dei diversi tipi di organizzazioni (anche pubbliche), attraverso l'esplorazione di nuovi modi di condurre processi aziendali/amministrativi e organizzativi e/o per creare nuovi prodotti e nuove imprese.

ePMQ

Terminata la fase di sperimentazione, la certificazione è disponibile da gennaio 2015 con un inizio promettente con alcuni nuovi test center accreditatisi solo per ePMQ.

Il programma di certificazione ePMQ (*Project Management Qualification*) è frutto di un accordo tra AICA e ISIPM (*Istituto Italiano di Project Management*), che hanno convenuto di associare i due moduli PM Fundamentals e ECDL Project Planning, tra loro complementari e in grado di unire ad una parte teorica, introduttiva ai concetti di base, una parte prevalentemente riguardante l'utilizzo di programmi di project planning.



Questo programma, in grado di coinvolgere l'interesse di professionisti di Piccole Medie Imprese e Pubblica Amministrazione oltre che allargare il bacino tradizionale di utenti ECDL, in ambito scolastico/universitario, e si pone come programma "professionalizzante" in grado di fornire elementi di competenza utilizzabili direttamente in ambito lavorativo. E' ulteriormente utile nei programmi di avviamento al lavoro, e/ o di riconversione del personale, costituendo una dote di base utilizzabile in diversi settori lavorativi.

Altri programmi di certificazione

EQDL

Il calo dell'ultimo anno conferma una tendenza al ribasso, già emersa negli anni precedenti: l'EQDL è stata fin dall'inizio una certificazione di nicchia, che non rientra propriamente nella missione di AICA (che è l'informatica, non la qualità), e risente inoltre dell'immagine sempre debole della qualità negli ultimi anni, dopo il boom della Vision 2000.



Accreditamenti Accredia

Dopo la prima certificazione accreditata nel 2014, l'*ECDL Full Standard*, AICA, quest'anno ha esteso l'accREDITAMENTO di Accredia anche all'*e-Health*: si tratta di una declinazione dell'*ECDL Health*, la cui denominazione intende sottolineare la valenza professionale specificamente dedicata agli operatori della Sanità (medici, infermieri, sanitari in genere, laureandi triennali e specialistici dei corsi di laurea nel settore). Questa estensione è una conferma dell'interesse di AICA all'accREDITAMENTO come strumento per assicurare alle proprie certificazioni quelle garanzie di qualità, cioè d'imparzialità, correttezza, trasparenza e assenza di discriminazioni, sempre più richieste dal mercato e da tutte le parti interessate (datori di lavoro, scuole, università, pubblica amministrazione): garanzie che distinguono le nostre certificazioni da quelle della concorrenza e che, confidiamo, possano essere sempre più apprezzate dal mercato, traducendosi in maggiore spendibilità anche a tutela dei nostri clienti.

Per il prossimo anno, 2015-16, è a piano l'accREDITAMENTO dei diversi profili professionali, ICT, con riferimento allo standard europeo eCF e alla norma italiana UNI 11506..

Audit ai Test Center: consuntivo

Dal luglio 2014 al giugno 2015 sono state effettuate 990 *verifiche ispettive*. La gestione della Qualità dei Test Center, importante per la credibilità delle nostre certificazioni, è continuata seguendo direttive ormai consolidate, illustrate nelle relazioni degli scorsi anni.

Accogliendo alcune raccomandazioni di Accredia, la Funzione Qualità ha attuato quest'anno, per la prima volta, una più rigorosa pianificazione degli audit, classificando la priorità dei Test Center in base al loro livello di criticità, cioè di rischio per l'imparzialità degli esami: tale priorità è stata calcolata in base a un indicatore sintetico e complessivo, che somma in modo ponderato diversi indicatori di qualità che registrano anomalie statistiche nello svolgimento degli esami (percentuali di superamento, tempi di esecuzione,...). La pianificazione ha tenuto anche conto di altri elementi, quali l'effettivo volume di attività svolta dal Test Center, la data del suo contratto con AICA quella dell'audit precedente oltre che eventuali segnalazioni da parte degli auditor in base a ulteriori informazioni in loro possesso.

Questa pianificazione è stata implementata e sperimentata con successo da 30 *auditor* AICA, distribuiti su tutto il territorio nazionale.



PRS N° 092C

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Il Nuovo Portale AICA

Nell'ambito delle attività di comunicazione, è iniziato un importante lavoro finalizzato al rifacimento del portale, con un duplice obiettivo: da un lato renderlo sempre più idoneo ai nuovi impegni dell'Associazione, dall'altro garantire funzionalità più adeguate, con un sistema tecnologico di ultima generazione.

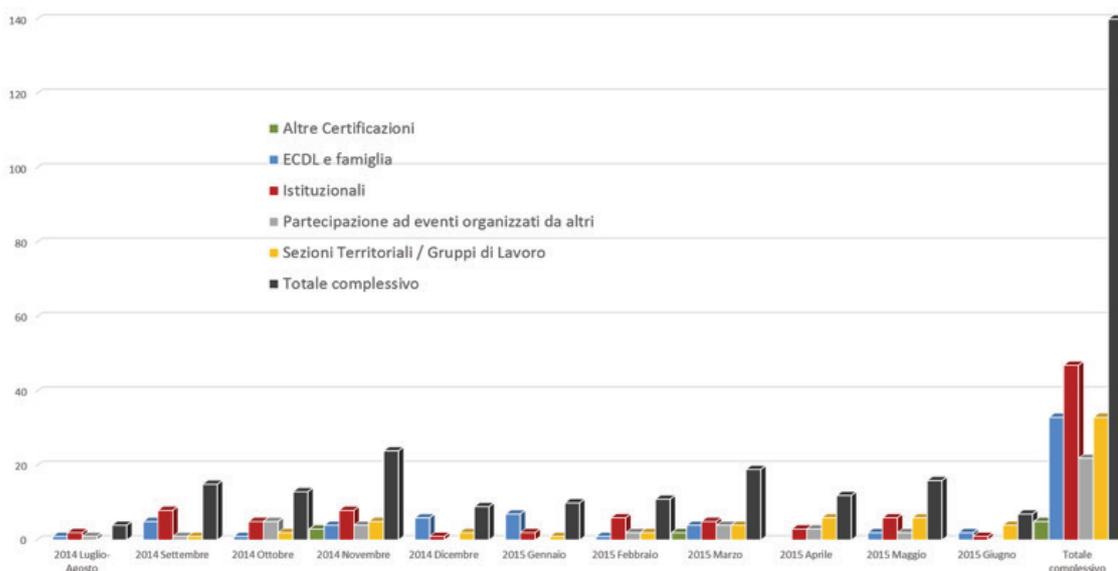
Il secondo semestre 2014 ha visto l'avvio di questo lavoro, con *benchmarking* e analisi, seguite dall'elaborazione del capitolato tecnico.

L'attività di sviluppo, molto complessa e corposa, ha coinvolto un gruppo di lavoro eterogeneo e nutrito, qualificandosi anche come significativo momento di comunicazione interna e di condivisione. La prima fase del lavoro prosegue e continuerà nei prossimi mesi, per arrivare alla pubblicazione entro l'anno.

www.aicanet.it www.aica.it www.ecdl.it www.nuovaecdl.it www.eucip.it si presenteranno in una veste grafica completamente rinnovata. Il nuovo portale AICA sarà inoltre un luogo accessibile e facilmente fruibile anche da tablet e smartphone.

Consuntivo di esercizio

L'esercizio 2014-2015, ricco di eventi e collaborazioni, testimonia ancora una volta per la nostra associazione l'importanza della dimensione relazionale in questo mondo digitale in cui non solo siamo co-protagonisti, ma creatori e divulgatori di conoscenza.



Come illustra il grafico, nel periodo giugno 2014-luglio 2015 sono stati organizzati 140 tra eventi, convegni e manifestazioni; tra i principali si segnalano:

- 33 eventi dedicati alla promozione dei programmi di certificazione della famiglia ECDL, tra cui 7 interamente dedicati alla presentazione della Nuova ECDL
- 33 eventi organizzati dalle Sezioni Territoriali di AICA in collaborazione con Università, Enti e Istituzioni locali
- 47 eventi Istituzionali organizzati dall' Associazione tra i quali di particolare importanza sono state le manifestazioni dedicate ai giovani.

Inoltre si ricorda la presenza attiva a manifestazioni dedicate al mondo della scuola, formazione e lavoro, anche attraverso l'organizzazione di incontri specifici sul valore delle competenze digitali certificate. In particolare:

- Smart Education & Technology Days – 3 giorni per la Scuola” (Napoli)
- ABCD+Orientamenti” (Genova)
- JOB & Orienta” (Verona)

L'organizzazione del Congresso Nazionale, delle Olimpiadi di Informatica, di Didamatica e del concorso *WebTrotter: il giro del mondo in 80 minuti*, proseguono nel loro percorso di consolidamento rispettivamente per riunire esponenti dello scenario digitale, formare giovani talenti, coinvolgere il mondo scolastico e istituzionale e instradare alla ricerca intelligente in rete.

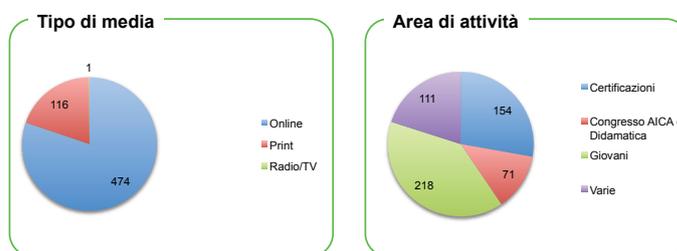
Sono stati inoltre messi a regime seminari e webinar dedicati alla Comunità dei futuri IT Leader, organizzati nell'ambito del CIO AICA FORUM.

Le diverse iniziative sono state promosse, a vari livelli, tramite:

- l'invio di comunicazioni specifiche al database AICA, composto da oltre 30.000 nominativi
- la Newsletter mensile di AICA
- la pubblicazione di news ed eventi sul sito internet
- le notifiche sui canali social
- l'attività con la stampa attraverso comunicati e incontri.

Relativamente all'attività di relazione con i media, nel periodo sono stati emessi 28 comunicati stampa che hanno generato 591 articoli, come di seguito illustrato:

- 28 comunicati stampa inviati
- 591 articoli in rassegna stampa



*Varie
 •Linee Guida in collaborazione con AGID
 •Federprivacy
 •Sezione internazionale...

Nel seguito si raggruppano, per grandi temi, alcune delle iniziative più importanti sviluppate nel periodo.

Giovani talenti

Numerose sono le attività dedicate ai giovani per sollecitare, far emergere e premiare vocazioni e talenti orientati al digitale. Segnaliamo in particolare:

- i concorsi promossi da AICA con gli Uffici Scolastici Regionali e le Regioni volti a stimolare un uso consapevole del digitale e l'applicazione pratica delle competenze in corso di acquisizione. L'apprezzamento per queste iniziative è testimoniato dai numeri, in netta crescita. Nell'anno scolastico 2014-2015 sono stati interessati 14 Uffici Scolastici Regionali e 5 Enti Regione, con 420 Istituti Scolastici e 170 Agenzie Formative Regionali. Il coinvolgimento ha interessato oltre 3.000 ragazzi di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e delle agenzie formative. Premi, attestati e menzioni di merito sono stati destinati a 184 tra scuole (112) e agenzie regionali (72). I concorsi hanno riguardato la realizzazione di elaborati multimediali, portali web, videoclip (per esempio riferiti a un libro, sulla scia dei trailer cinematografici), oltre a vere e proprie applicazioni per dispositivi mobili, dedicate a temi quali la democrazia digitale, l'organizzazione del lavoro di docenti e studenti a scuola, lo sviluppo di percorsi turistici che possano valorizzare le bellezze e la storia del territorio locale degli istituti partecipanti
- la V edizione dei Premi di laurea su Computer Ethics in collaborazione con Rotary International; la Cerimonia Nazionale di Premiazione si è svolta al Politecnico di Torino

- il Premio Nazionale per l'Innovazione nell'ICT - Perotto-Zucca, in collaborazione con CDI Torino, CTI Liguria e con la Fondazione ASPHI
- la collaborazione con FAST alla promozione in Italia della 27a edizione del concorso europeo I Giovani e le Scienze. AICA, ha premiato i due migliori progetti basati sull'utilizzo di tecnologie digitali, per quest'anno legati alle tematiche di Expo: CO.N.SER.VA.A. – di Matteo Monni, Emma Bordignoi e Preet Inder Saini dell'Istituto ISIS Michele Giua di Cagliari e DOMOTIZZARE UNA CAMERA DI UNA ABITAZIONE, SPECIALMENTE LE CAMERE DI DEGENZA, di Luigi Marino, del Liceo ITI G.B.B. Lucarelli di Benevento.

Concorso WebTrotter

AICA, nell'ambito delle iniziative previste con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha promosso la 2a edizione del concorso rivolto a studenti del primo biennio delle Scuole Secondarie di 2° grado, volto a potenziare la capacità di svolgere ricerche sul web - attraverso l'uso di internet e dei dispositivi digitali - per rispondere a quesiti interdisciplinari di carattere culturale.

L'annuncio è stato fatto il 2 ottobre 2014 con una Conferenza Stampa presso la Sala della Comunicazione del MIUR, cui ha partecipato anche Carmela Palumbo, direttore generale MIUR.

All'edizione 2014-2015 hanno partecipato circa 800 studenti che il 26 marzo 2015 hanno gareggiato on-line in contemporanea: il tema scelto per i quesiti di quest'anno è stato "Expo2015".

Su iniziativa MIUR, è stato introdotto un programma di formazione in e-learning rivolto ai docenti, cui hanno aderito in più di 300.

Nel corso dell'anno, Webtrotter è entrato a far parte dei progetti scuola dell'Esposizione Universale di Milano, trovando un momento dedicato nel corso dell'Esposizione stessa.

Le prime dieci scuole classificate sono state premiate a Didamatica 2015 nel corso della sessione plenaria di apertura.

Di seguito, proponiamo le immagini degli articoli più significativi apparsi sulla stampa.



Olimpiadi di Informatica

Si è svolta presso l'Università di Salerno dal 18 al 20 settembre l'edizione nazionale 2014, promossa come ogni anno da MIUR e AICA per mettere a confronto i migliori studenti delle scuole superiori di tutta Italia, impegnati nella risoluzione di complessi problemi attraverso l'utilizzo di algoritmi e programmazione.

Ben 92, tra cui 4 studentesse, i giovanissimi e agguerriti studenti provenienti da tutte le regioni d'Italia, che si sono sfidati non solo per vincere, ma anche per assicurarsi un posto nel gruppo dei probabili olimpici che ambiscono a far parte della squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali di Informatica 2015.

Le Olimpiadi Italiane di Informatica rappresentano un'occasione straordinaria che quest'anno ha permesso ai primi cinque classificati di accedere alle borse di studio messe a disposizione dalla Banca di Italia, per condurre uno stage formativo presso i laboratori IBM di Hursley. Ma non solo: le Olimpiadi rappresentano una vetrina straordinaria per far emergere e valorizzare le tante eccellenze esistenti nella nostra scuola e si configurano come un importante trampolino verso nuove esperienze e opportunità.

La manifestazione, sia Nazionale che Internazionale, è promossa attraverso numerosi comunicati, approfondimenti e incontri dedicati. Di seguito i principali articoli apparsi su media nazionali e locali.



Congresso Nazionale AICA 2015

Il 51° Congresso Nazionale AICA, tradizionale momento di incontro e di presentazione delle più rilevanti esperienze legate all'ICT nel nostro Paese, quest'anno ha affrontato il tema dai Dai Bit agli Atomi: Rilancio della Manifattura e Nuove Competenze Digitali.

L'obiettivo era di mettere a fuoco le competenze quali strumenti per il rilancio dell'industria manifatturiera, delle piccole e medie imprese e delle società artigiane di qualità del nostro Paese, nello scenario che si sta profilando, a livello globale, del cosiddetto additive manufacturing, cioè del design e della fabbricazione digital tramite stampa 3D.

Il Congresso si è svolto a Milano il 13 Novembre con un format diverso e rinnovato: i lavori si sono succeduti in un'unica giornata, con un programma molto intenso e con l'obiettivo di dare voce ai tanti attori coinvolti in questo evento.



Il Congresso è stata l'occasione per illustrare alcune indagini sul tema della manifattura digitale e delle competenze, condotte da AICA in collaborazione con SDA Bocconi, Servizio Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, Prometeia e Net Consulting. Fra queste ricordiamo in particolare la ricerca sull'additive manufacturing in Italia e una corrispondente ricerca sullo stato dell'arte nel mercato statunitense, che questa rivoluzione digitale sta già vivendo da oltre 20 anni. Infine, la nuova ricerca di AICA e SDA Bocconi sul Costo dell'Ignoranza Informatica nelle imprese manifatturiere.

Per promuovere l'evento sono state emesse numerose comunicazioni mirate e 2 comunicati stampa che hanno dato origine a circa 50 articoli sulla stampa nazionale e di settore (Il Sole 24Ore, Il Giorno, La Nazione, Il Resto del Carlino, TGCom24.Mediaset etc.)

Al Congresso AICA 2014 è stato dedicato un numero speciale della Newsletter AICA e il numero 56 di Mondo Digitale (febbraio 2015) dove sono disponibili le video-registrazioni delle sessioni plenarie e tutti i lavori presentati nelle sessioni scientifiche.



DIDAMATICA 2015

La 29° edizione del Convegno si è svolta nei giorni 15, 16 e 17 Aprile 2015 a Genova presso l'Università degli Studi di Genova - Scuola Politecnica

DIDattica 2015 inforMATICa

Organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova e con la partecipazione di MIUR e AgID - Agenzia per l'Italia Digitale, il tema che DIDAMATICA 2015 ha voluto proporre concerne la transizione scuola-lavoro oggi ostacolata, tra l'altro, da profili e competenze non adeguate ai bisogni e alle necessità del sistema produttivo.

Oltre 450 partecipanti hanno preso parte alla manifestazione, visitata anche da numerose scolaresche.

Per promuovere la partecipazione all'evento sono state inoltrate al database AICA numerose comunicazioni ed emessi 5 comunicati stampa, inseriti nella cartella stampa del convegno, per:

- annunciare il call for paper con date, temi e sollecitare contributi
- promuovere l'apertura e la partecipazione al convegno
- sollecitare un'azione di sistema atta a definire un percorso organico sulle competenze digitali nella Buona Scuola
- presentare i vincitori di Webtrotter
- rendere noto il progetto europeo ELVETE

I comunicati hanno generato una quarantina di articoli su testate nazionali e del settore scuola, tra cui Il Sole24Ore, La Stampa, Il Secolo XIX, Eduscuola.it, etc.



Il numero di Giugno di *Mondo Digitale* contiene tutti i contributi presentati, i video delle relazioni invitate, dei panel e delle tavole rotonde della manifestazione, nonché della premiazione dei vincitori del concorso WebTrotter.

Ulteriori approfondimenti

Sul portale AICA sono disponibili:

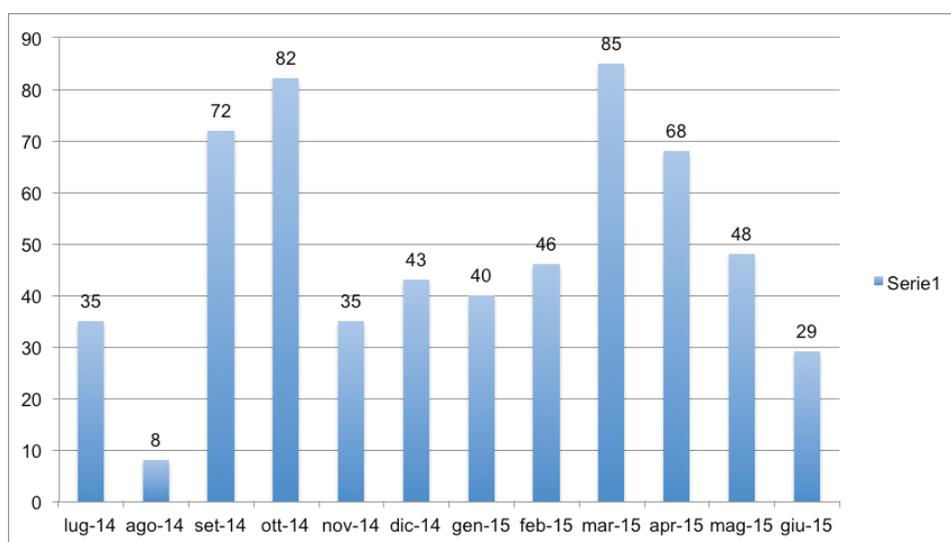
- tutte le notizie e gli eventi pubblicati nel periodo
- l'archivio della Newsletter
- la rassegna stampa, con tutti gli articoli pubblicati, classificati per argomento

Di seguito si riporta l'elenco di tutti i comunicati stampa emessi nel periodo di riferimento:

- Al via le Olimpiadi Internazionali di Informatica 2014 a Taiwan. Riflettori puntati sulle quattro giovani promesse del digitale che rappresentano il Belpaese nell'agone olimpico (Milano, 14 luglio 2014)
- L'Italia si tinge d'argento alle Olimpiadi Internazionali di Informatica (Milano, 25 luglio 2014)
- L'Etica e la Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione al centro del convegno organizzato da AICA a Pavia (Milano, 12 settembre 2014)
- Al via oggi le Olimpiadi Italiane di Informatica 2014 (Salerno, 18 Settembre 2014)
- Ecco i giovani vincitori delle Olimpiadi Italiane di Informatica 2014 (Milano, 25 Settembre 2014)
- AICA: a Roma si esplora il ruolo chiave delle competenze digitali per i Professionisti della Sanità. Convegno presso il Consiglio Regionale del Lazio il 30 settembre (Roma, 25 settembre 2014)
- "Il giro del mondo in 80 minuti", MIUR e AICA presentano la seconda edizione del progetto Webtrotter (Roma, 2 Ottobre 2014)
- Il 13 novembre a Milano il 51mo Congresso Nazionale AICA: l'innovazione tecnologica incontra l'industria manifatturiera italiana (Milano, 17 Ottobre 2014)

- Congresso Nazionale AICA 2014: per l'industria italiana il percorso "dai bit agli atomi" passa per la formazione di competenze digitali e di e-leadership fondamentali per il rilancio (Milano, 13 Novembre 2014)
- AICA al secondo meeting dei partner internazionali del network ELVETE finanziato dall'UE (Milano, 21 Novembre 2014)
- I campioni italiani delle Olimpiadi di Informatica partecipano ad un progetto di sviluppo su Cloud IBM (Milano, 16 dicembre 2014)
- In arrivo l'edizione 2015 dei premi ETIC promossi da AICA e Rotary International (Milano, 22 dicembre 2014)
- I Giovani e le Scienze 2015: AICA assegnerà ben 2 premi ai migliori progetti di area ICT e invita le Scuole a sottoporre progetti digitali (Milano, 19 Gennaio 2015)
- AICA presenta l'edizione 2015 di Didamatica - Studio ergo Lavoro: dalla società della conoscenza alla società delle competenze (Milano, 17 Febbraio 2015)
- Gloria Gazzano, CIO di SNAM, alla guida del CIO AICA Forum (Milano, 16 Marzo 2015)
- Competenze e Profili professionali richiesti dal mercato del lavoro nel settore ICT (Milano, 18 Marzo 2015)
- AICA e Federprivacy insieme per promuovere il Privacy Officer (Milano, 23 Marzo 2015)
- Il Mismatch di competenze e il deficit di formazione nel settore ICT indeboliscono il potenziale di crescita legato alla valorizzazione della tecnologia (Milano, 25 Marzo 2015)
- AICA costituisce la sua sezione internazionale (Milano, 1 Aprile 2015)
- AICA premia due progetti del concorso "I Giovani e le Scienze" (Milano, 13 Aprile 2015)
- AICA tra scuola e lavoro: buone pratiche per una rivoluzione concettuale e pratica (Milano, 15 Aprile 2015)
- "Il giro del mondo in 80 minuti": ecco le dieci squadre vincitrici della seconda edizione del Progetto Webtrotter lanciato dal Miur e AICA (Genova, 15 Aprile)
- AICA: si apre oggi a Genova l'edizione 2015 del convegno Didamatica. "Studio ergo Lavoro: dalla società della conoscenza alla società delle competenze" (Genova, 15 Aprile 2015)
- AICA a Didamatica propone il progetto di un percorso organico per le competenze digitali nella Buona Scuola (Genova, 16 Aprile 2015)
- AICA: al via il percorso 2015 "La comunità dei Futuri IT Leader" per formare i protagonisti della trasformazione digitale (Milano, 12 Maggio 2015)
- L'etica digitale al centro del convegno organizzato da AICA a Torino (Torino, 28 Maggio 2015)
- La documentazione scientifica per le professioni della salute: il 18 giugno a Roma un convegno per presentare il progetto ECDL HealthDoc (Roma, 18 Giugno 2015)
- AICA è socio onorario dell'Associazione Digital Champions (Milano, 25 Giugno 2015)

Come già ricordato, questa attività ha generato 591 articoli, pubblicati secondo l'andamento mensile raffigurato nella tabella seguente:



Di seguito si propongono alcune ulteriori uscite particolarmente interessanti, su nostre attività e progetti.

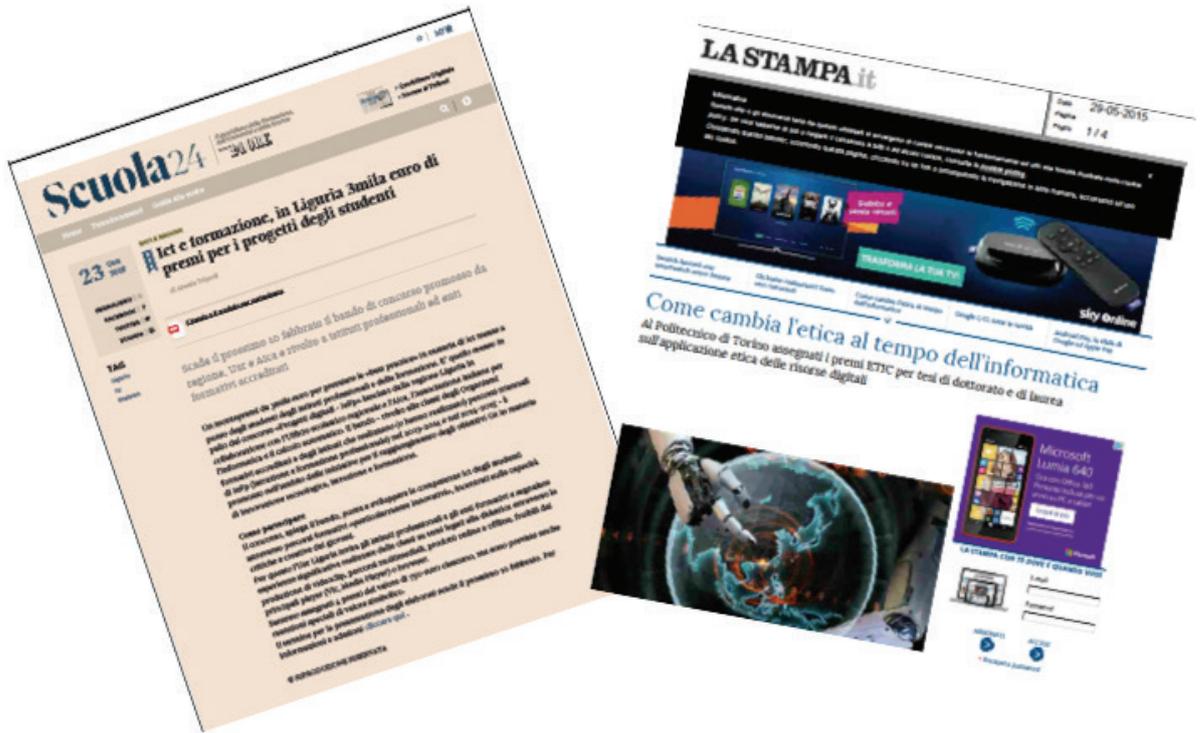
ECDL



EUCIP E Competenze professionali



Attività verso i giovani



Altri articoli in evidenza





AICA